ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2$^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 26 Maggio 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9263

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il filo della politica.

Si disse che la **giornata dei ballottaggi in Austria** fosse riuscita in contraddizione con la giornata elettorale a primo scrutinio: in realtà non ne fu che la logica conseguenza: socialisti e cristiano-sociali minacciavano di vincer troppo; contro i primi accorse dunque il Governo, intrecciando compromessi; contro i secondi accorsero i partiti liberali, smettendo gli antogonismi per un massimo sforzo comune; e il Governo ottenne che il numero dei socialisti non sorpassasse quello che ormai doveva necessariamente prevedersi; ma anche i partiti liberali ottennero che la preponderanza clericale nel nuovo Parlamento non fosse così sicura, così evidente, come si andava cantando alla vigilia delle elezioni. I socialisti saranno il partito più numeroso del Parlamento austriaco, disponendo di 86 mandati; i cristiano sociali non ne avranno che 67, e torcono alquanto la bocca, poichè le loro speranze volavano a ben altra importanza numerica. Il blocco tedesco liberale si è ridotto a un massimo di 84 voti, comprendendo nel numero tutte le gradazioni, dai pangermanisti agli agrari: i tedeschi tuttavia si consolano, poichè le elezioni a primo scrutinio minacciavano peggio. Gli czechi sono nella stessa condizione: battuti e decimati nelle elezioni a primo scrutinio, si sentono risollevato l'animo nel contare i loro 30 agrari, i loro 21 giovani-czechi, e quei pochi socialisti nazionali e vecchi czechi, che permetteranno di formare un gruppo boemo di 64 voti. Alla prova più dura sembra essere sottomesso nella Galizia quel «club» polacco, composto di grossi proprietari e di nobiltà feudale, che ebbe per tanti anni la parte del leone alla Camera austriaca e che ora, sotto l'attacco del partito popolare, dei ruteni, dei democratici e dei socialisti, si riduce ad un mediocre manipolo.

L'idea di una fidata e costante maggioranza clericale volge al tramonto già prima che il Parlamento si raduni; il Governo dovrà esercitarsi anche nella Camera eletta a suffragio universale, al penoso acrobatismo di comporsi volta per volta una maggioranza d'occasione, aggruppando in vari modi i 22 partiti che screziano la politica austriaca. Anche il sogno di metter termine alle lotte nazionali è tramontato fra i sogni di ieri: per quanto vi sieno differenze d'idee e di persone tra le varie frazioni dei partiti tedeschi e slavi, si nota già fin d'ora una tendenza a fonderle in una maggiore solidarietà nazionale; ed è notevole come ciascuno calcoli sull'ipotesi di tirar dalla sua, nelle questioni di stirpe, i socialisti usciti dalla propria nazione.

★

Abbiamo un nuovo **insuccesso del gabinetto inglese:** il «bill» per l'Irlanda, il timido tentativo di «home-rule» presentato da Birrell per ingraziarsi gli irlandesi è da questi ora rifiutato, come una forma troppo illusoria di autonomia. Birrell passa per il membro più intelligente del gabinetto inglese; ma certo è il più sfortunato: come ministro dell'istruzione presentò una nuova legge scolastica, e i «lords» gliela distrussero; come segretario per l'Irlanda presenta una legge a favore dell'Isola Verde, e gliela distruggono gli stessi irlandesi. E se non ne sono contenti loro, inutile fare la legge ed esporla al futuro massacro della Camera dei Lords, dove è tradizionale l'antipatia per la politica irlandese dei liberali. Lo scopo del progetto di Birrell era quello di condurre alla fedeltà l'incostante gruppo nazionalista che l'Irlanda invia alla Camera dei Comuni. Ma dal momento che esso voterebbe contro, è difficile che il Governo si ostini a far passare la legge con l'aiuto della sua più fidata maggioranza. Tanto più che anche questa potrebbe non essere refrattaria agli screzi. Nelle elezioni del gennaio 1906, i liberali si assicurarono la vittoria, mettendo in seconda linea quel pericoloso punto d'agitazione che era il problema irlandese. Campbell-Bannerman ne fiatò appena, quando assunse il governo. L'egoistica corrente popolare nel Regno Unito è stata sempre poco disposta a render giustizia all'Irlanda. Il Ministero adunque, persistendo nel progetto Birrell, correrebbe il pericolo non solo di guastarsi con gli irlandesi, ma di guastarsi con elementi della sua maggioranza e di far risorgere le speranze del partito unionista conservatore.

In sostanza, il progetto Birrell assicurava all'Irlanda l'istituzione di un consiglio amministrativo composto di membri in parte elettivi, in parte nominati dal potere esecutivo. Questo consiglio avrebbe sbrigato gli affari dell'isola, ma sotto il controllo del Parlamento e del viceré: quindi con un'autonomia molto relativa. Si capisce che gli irlandesi rifiutino perfino di discuterlo. Se i liberali, i successori dell'idealismo di Gladstone, non dànno di meglio, tanto vale, per l'Irlande, che governino i conservatori.

★

Contro tutte le voci di scioglimento della **Duma russa** valga il fatto che Stolipin entrò risolutamente nella discussione del problema agrario, che andava stiracchiandosi da parecchi mesi. Vi entrò per combattere il progetto dei socialisti quanto quello dei kadetti. I primi parlano di espropriazione, cioè di manomettere il diritto di proprietà, per fare una distribuzione di terre, che porterebbe a risultati molto diversi secondo le diverse provincie, più o meno ricche di popolazione: a parte la necessità di fare ogni anno una nuova distribuzione, per corrispondere all'aumento progressivo degli abitanti. Quanto ai kadetti, essi hanno comune coi loro colleghi dell'Estrema Sinistra il concetto che bisogni espropriare: e tutte queste teorie si risolvono in una agitazione fatta nelle provincie agricole per indurre i contadini a impadronirsi violentemente di terre che loro non appartengano. Stolipin pensa che ciò non darebbe se non aggiungere a una Russia rovinata una classe di grandi possidenti rovinati. Egli ha la sua formula di socialismo di Stato per venire a soccorso dei contadini: il Governo comprerebbe terre private che, aggiunte ai domini erariali e imperiali, costituirebbero una riserva di territori, i quali potrebbero venir assunti dai contadini più poveri a condizioni convenienti.

La differenza tra il prezzo normale delle terre e quello al quale si rivenderebbero ai contadini sarebbe assunta dal Governo e inserita nei passivi del bilancio dello Stato. All'obiezione che i venditori di terre cercherebbero di speculare sul prezzo a danno del Governo, Stolipin risponde col far osservare la grande quantità di terre che viene offerta sul mercato.

Così egli fa convergere di nuovo l'attenzione della Duma sul problema agrario, mentre pochi giorni prima l'assemblea si eccitava per la notizia del misterioso attentato che si andava tramando contro lo czar e contro il piccolo czarevich; mentre a Parigi si scopre un complotto di fabbricatori di bombe, che dovevano essere destinate ai granduchi; mentre i rivoluzionari russi deliberano a Londra la ripresa della propaganda con atti violenti. In tali condizioni, il Governo russo comprende che la Duma attuale, docile e inoffensiva com'è, costituisce una valvola, un eccellente cuscinetto fra i rivoluzionari e il paese, un arringo dove si possono riaccendere le speranze con un discorso liberale a momento opportuno: e la Russia incomincia ad abituarsi ad essere cullata da questa larva di costituzionalismo intermittente e blanda. Talchè un pubblicista francese può scrivere da Pietroburgo: La Duma non si scioglierà; essa è divenuta un'abitudine; non se ne può fare a meno.

In V, VI e VII pagina: L' APPENDICE, TEATRI E CONCERTI, MARINA E NAVIGAZIONE, TRIBUNALI, PROVINCIA, ELETTRICITÀ UMILE E SUBLIME.

PARLAMENTO ITALIANO

Il riordinamento ferroviario - Per il trasloco di un impiegato

ROMA 25 (N). Sono presenti cinquanta deputati; molte interrogazioni si rimandano e se ne esauriscono due sole, poco importanti. Mentre si svolgono i deputati si affollano nell'emiciclo a votare e discutono animatamente intorno al progetto di riordinamento definitivo dell' esercizio ferroviario di Stato che oggi deve prendersi in esame dalla Camera. Si dice che alla fine della seduta l'on. Turati presenterà un'interrogazione intorno al trasloco d'un impiegato postale da Capua, che è stato irregolarmente ottenuto dall'on. Verzillo.

Finita la votazione, l'on. Giolitti, presidente del Consiglio, presenta il progetto di stanziamento d'un fondo di un milione a favore dei garibaldini indigenti. Il progetto è approvato per acclamazione dalla Camera tutta; applaudono anche le tribune. La commissione incaricata dell'esame della legge sarà nominata dal presidente.

Si discute il progetto di

riordinamento delle ferrovie

Cavagnari attribuisce all'inesplicabile fretta con cui si è proceduto all'ordinamento del servizio di Stato la faraggine di congegni, il disordine del servizio, la diminuzione del prodotto netto. Teme che l'avvenire possa riserbare maggiori sorprese per il progressivo aumento di spese d'amministrazione. Non crede che il presente disegno valga a migliorare lo stato attuale delle cose, perchè mantiene il meccanismo accentratore complicato e la confusione delle attribuzioni dei poteri che lo hanno prodotto. Ritiene quindi che per non dover tra poco fare una nuova legge sarebbe consigliabile di stralciare dal progetto la parte che concerne la nomina del Comitato parlamentare e le esigenze, e di attendere altre proposte. In questo senso propone un ordine del giorno.

Ferraris Carlo combatte il disegno come fu emendato dalla Commissione, dichiarando che contradice tutto quanto ci risulta per lo studio e l'esperienza che si ha intorno alla questione. Difende l'opera della direzione generale delle ferrovie per ciò che ha tratto con ordinamenti contabili. Conclude esprimendo la fiducia che l'esercizio di Stato corrisponda degnamente alle necessità economiche e politiche del paese.

Luzzatto Arturo non crede possibile di considerare come definitivo l'assetto che con questa legge si vuol dare all'ordinamento ferroviario; anche meno possibile crede di rimediare prontamente ai molti gravi inconvenienti cui ha dato luogo l'esercizio di Stato. Esaminando gli articoli del disegno si dice favorevole alle proposte per il consiglio d'amministrazione, per l'autonomia dell'azienda, subordinata alle leggi dello Stato; crede poi che il direttore generale potrebbe discutere il suo bilancio come un commissario regio dinanzi al Parlamento. Rileva la necessità di meglio chiarire alcuni articoli relativi alle gestioni patrimoniali e alle concessioni dei trasporti. Conclude augurando la sollecita approvazione del disegno nell'interesse dell'economia nazionale.

Golio, ricordando il disservizio dei due anni decorsi e riconoscendo il miglioramento avvenuto negli ultimi tempi, esprime l'avviso che l'ordinamento del servizio di Stato non sia tale da assicurarci che uguale disordine non abbia a deplorarsi in avvenire. Accenna agli errori commessi chiamando ai posti direttivi funzionari non idonei, ciò che generò sconforto in tutto il personale, e la sproporzione fra l'aumento del materiale mobile e lo sviluppo del materiale fisso. Afferma che la gestione dei fondi da parte della direzione generale delle ferrovie deve essere sottoposta a quelle cautele stabilite dalla legge di contabilità. Raccomanda tali suggerimenti al ministro nella cui opera esprime la massima fiducia.

L'interrogazione di Turati

Turati interroga il ministro delle Poste e Telegrafi sul trasferimento di un impiegato postale da Capua ad Aosta.

Schanzer, ministro delle Poste e Telegrafi, dice che risponde subito a tale interrogazione. E' lieto di poter chiarire alla Camera la verità. L'impiegato fu traslocato da Capua ad Aosta senza indennità di tramutamento. Si è detto che un deputato avesse falsamente appoggiato la domanda di trasloco dell'impiegato o che almeno si è fatto credere al ministero che tale trasloco era desiderato dall'impiegato. Tali dicerie non hanno ombra di fondamento. Attesa la scarsità di impiegati, quelli di nuova nomina si destinano a residenze lontane dal paese di origine. Questa è la ragione per cui questo impiegato di prima nomina fu destinato all'Alta Italia, non appena spirato il trimestre di tirocinio a Capua, per ragioni di famiglia. L'ordine di trasloco, dato personalmente dal ministro, rimase però ineseguito. Il deputato a cui si allude si limitò a richiamare l' attenzione del ministro sulla non avvenuta esecuzione dell'ordine. Egli allora dispose che l'ordine si eseguisse, e ordinò un'inchiesta per accertare perchè l'ordine di trasloco rimase ineseguito, perchè il trasloco erroneamente si qualificò come richiesto dall' impiegato e perchè gli atti relativi alla pratica furono comunicati a persone estranee all' amministrazione. Attende i risultati dell'inchiesta, ed emergendo responsabilità adempirà il suo dovere.

Turati dice che importa accertare come si verificò un errore nel decreto di traslocamento in cui è detto che l'impiegato viene trasferito a sua domanda. Ricorda che quell'impiegato riuscì consigliere comunale di Capua. La sua candidatura significava protesta contro l'amministrazione comunale ch'è nei migliori rapporti col deputato del collegio. Avverte che gli impiegati del ministero affermano che fu quel deputato a far credere che il trasloco fosse desiderato dall' impiegato. Si tratta dunque di una vendetta politica ed elettorale. Tuttociò è strano. E' bene dunque che si faccia luce sulla faccenda. Attende l'inchiesta; frattanto si dichiara non soddisfatto.

Schanzer ripete che si tratta di un provvedimento di carattere amministrativo. L'intervento del deputato non ha mutato la situazione della cosa. Assicura che l'inchiesta sarà severa ed esauriente.

Si toglie la seduta alle 19.20.

Le accuse dell'on. Turati

ROMA 25 (N). Le accuse fatte dall'on. Turati alla Camera contro il deputato di Capua, produssero effervescenza fra gli studenti universitari. Un numeroso gruppo di studenti si è recato al palazzo della Sapienza ove si raccolsero altri colleghi tentando di far sospendere le lezioni. Entrarono nell'aula dove insegnava il prof. Pierantoni, ma altri studenti protestarono, per cui gli iniziatori del movimento decisero di soprasedere per spiegarne meglio le ragioni. Intanto pubblicarono un appello chiedente agli studenti di tutta Italia se non sentano l'ignominia dell'ora che volge.

Elezioni suppletorie

ROMA 25 (N). La Giunta alle elezioni ha convalidato l'elezione di Bolognese nel collegio di Andria ed ha deliberato di chiedere le note d'identificazione per la elezione del 9.o collegio di Napoli e le schede della sezione di Torre del Greco; infine ha incaricato gli on. Daneo e Cimati di riferire entro otto giorni sull'elezione di Campobasso e di Nola.

AL SENATO.

ROMA 25 (N). Senato. Si discute il disegno di legge sul trasferimento dei professori di università. La discussione continuerà lunedì.

PER GLI EX-GARIBALDINI INDIGENTI

ROMA 25 (N). Ecco il disegno di legge presentato dall'on. Giolitti (vedi Camera) a favore dei superstiti garibaldini. Articolo Unico. In omaggio alla memoria di Garibaldi, nel centenario della sua nascita è assegnato un milione di lire a favore dei superstiti garibaldini che si trovano in ristrette condizioni di fortuna. La distribuzione sarà fatta da una commissione composta di undici persone designate per decreto reale tra coloro che appartennero alle schiere comandate da Garibaldi. L'iscrizione di detto fondo sarà fatta nel bilancio del Tesoro, esercizio 1906-1907.

La «Tribuna», commentando il disegno di legge dice che il Governo ha interpretato così il profondo sentimento di nazionale gratitudine verso la schiera dei valorosi che sotto la guida di Garibaldi tanto oprarono per l'unità e la redenzione della patria.

Una squadra italiana in Levante

ROMA 25 (N). La squadra navale del Mediterraneo, al comando del viceammiraglio Di Brocchetti, ha lasciato Taranto per iniziare la crociera nel Levante; toccherà i porti di Nauplia, Volo, Salonicco ed altri.

Le elezioni in Austria

Disordini e fucilate - Quattro contadini uccisi dai gendarmi

LEOPOLI 25 (B). Nel collegio elettorale di Horutoho, distretto di Stryi, la folla, dubitando dell'esattezza dei risultati proclamati dal presidente della commissione elettorale, prese a sassate i membri della commissione e i gendarmi, frantumò le finestre della sede elettorale, spense i lumi e rispose con una nuova sassaiuola all'intimazione di sciogliersi. I gendarmi fecero fuoco. Quattro contadini rimasero uccisi e nove gravemente feriti.

I clericali e i cristiano-sociali

VIENNA 25 (N). Il dott. Ebenhoc, capitano dell'Austria superiore, intervistato da un collaboratore della «N. Fr. Presse», dichiarò che la notizia dell'entrata dei clericali nel partito cristiano-sociale è prematura. Del resto, la fusione dei due partiti è assolutamente necessaria in seguito alla coalizione dei partiti czechi e dei partiti liberali tedeschi. I clericali non furono mai antisemiti; essi ascolteranno sempre la voce dell'episcopato.

ALLA CAMERA UNGHERESE

Le accuse contro il patriarca Brankovic e le aspirazioni dei serbi

BUDAPEST 25 (B). La Camera dei deputati ha continuato oggi la discussione del disegno di legge per gli operai dei campi.

Andrassy, ministro degli interni, risponde a due interpellanze su pretesi abusi elettorali, presentate ancora nell'anno scorso. Il ministro rileva che l'inchiesta avviata sui fatti narrati nelle interpellanze dimostrò l'infondatezza delle accuse. L'oratore è convinto che la politica delle nazionalità è pericolosa allo Stato e persegua fini i quali non si possono raggiungere che mediante la violenza o la rivoluzione. Se la legge non dà modo di combattere efficacemente tali tendenze, è necessario mutarla (approvazioni).

La Camera prende atto della risposta del ministro.

Rakovsky, kossuthiano, presenta un'interpellanza sulle accuse mosse al congresso della chiesa serba contro il patriarca Brankovic. L'oratore chiede se il presidente dei ministri, ove non creda che le condizioni di quella chiesa possano essere sanate dallo scioglimento del congresso, sia propenso a sospendere provvisoriamente l'autonomia della chiesa serba affinchè in tal modo cessino le condizioni odierne. Il Rakovsky dice che i serbi radicali seguono ancora la politica del Miletic, non solo in Ungheria ma anche nei Balcani e particolarmente nella Bosnia ed Erzegovina, politica che tende a fondare un grande Stato nazionale serbo. Il partito serbo vuole che la monarchia diventi una potenza di secondo ordine, affinchè i paesi balcanici possano attuare più facilmente i loro scopi. L'oratore dice che il capo dell'ufficio della stampa a Belgrado, Ivanic, di nascita ungherese, è in stretta relazione con Lazzaro Tomic, redattore del giornale «Zastava», nemico acerrimo degli ungheresi. Questo Tomic, uscendo di carcere, offrì i suoi servigi a uomini politici ungheresi; fu respinto; allora si recò a Belgrado, dove non solo seppe destare certe cupidigie, ma ottenere anche denaro. E denaro riceve pur oggi. Questi due uomini sonò i capi morali dei serbi radicali d'Ungheria: essi hanno interesse a che il patriarca Brankovic se ne vada; essi vogliono che sia nominato un nuovo patriarca il quale consacri le rendite del patriarcato ai loro scopi di partito.

Prossima seduta, lunedì.

Fra Croazia e Ungheria.
Una conferenza dal dott. Wekerle

BUDAPEST 25 (U. B.) Il presidente dei ministri dott. Wekerle ha avuto oggi a mezzogiorno una conferenza col ministro della Croazia e Slavonia Josipovich, col bano conte Pejacsevics e col vicebano Nikolic.

L'apertura della Dieta finlandese

Il discorso del trono

HELSINGFORS 25 (N). Oggi è stata inaugurata la «Seisma» (Dieta) finlandese. L'inaugurazione fu solenne nella sua serietà. Molti corrispondenti di Pietroburgo e dell'estero erano giunti qui già lunedì. Il battello che partì in quel giorno dalla capitale era pieno di giornalisti che volevano fare la traversata per mare affine di godersi il bellissimo panorama.

Helsingfors aspettava l' avvenimento con quella caratteristica aria di festività tranquilla e dignitosa con cui accolse anche la notizia del manifesto del 1905 che reintegrava infine il piccolo Stato nella sua autonomia e indipendenza. Il finlandese piuttosto che espandersi in segni esteriori coltiva in sè l'esultanza e il senso della ben meritata conquista avendo la coscienza di doverla alla sua alacrità, alla sua serietà e sopratutto alla sua compattezza.

L'aula era affollata: erano presenti i deputati di tutte le frazioni. Le tribune erano gremite di pubblico, curioso sopratutto di vedere le diciannove deputate.

Aperta la seduta, il governatore generale lesse, in nome dello czar granduca di Finlandia, il discorso del Trono, il quale dice: Vi saluto quali rappresentanti del popolo finlandese ed attendo da voi lavoro proficuo e l'adempimento coscienzioso dei vostri doveri. Che l'opera vostra cooperi a cementare le basi delle riforme che è necessario di attuare! Nuovi disegni di leggi vi saranno presentati in parte adesso e in parte nel corso della sessione affinchè li discutiate: essi riguardano vari aspetti della vita del popolo. Nel mentre invoco le benedizioni dell'Onnipotente su voi e sui vostri lavori, dichiaro aperta la Dieta.

Il «talman» rispose in finlandese al discorso del trono, dicendo che il popolo finlandese desidera ardentemente di consacrarsi ai suoi compiti di civiltà, affine di poter mantenere la sua esistenza come nazione. Il popolo scorge nell'indipendenza della Finlandia la base migliore di questa sua attività. Il «talman» concluse pregando il governatore di trasmettere allo czar i sentimenti di devozione della Dieta.

Il governatore generale lesse poi la lista dei disegni di legge governativi e quindi la seduta fu chiusa con un triplice evviva all'imperatore.

Le dichiarazioni di Stolipin

Lo czar non ha convocato un consiglio straordinario

PIETROBURGO 25 (N). I corridoi della Duma erano affollati durante la seduta di ieri da gruppi di deputati contadini che discutevano calorosamente il problema agrario. Essi si mostravano irritati delle dichiarazioni di Stolipin e manifestavano il loro proposito di resistere sino agli estremi. Domenica il presidente della Duma terrà una conferenza con due deputati di ciascun partito per stabilire gli ordini del giorno.

Si smentisce la notizia dei giornali che fra giorni si terrà a Czarskoje Selo un consiglio straordinario di ministri e di alti dignitari per discutere la situazione creata dagli ultimi avvenimenti.

Otto condanne a morte

BERLINO 25 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Varsavia che il tribunale di guerra ha pronunciato otto condanne a morte.

A Lodz è probabile lo sciopero di tutti gli operai metallurgici.

I rivoluzionari russi in Germania

BERLINO 25 (N). La polizia berlinese vuole ordinare la chiusura del gabinetto di lettura russo in Charlottenburg dove furono sequestrati libri rivoluzionari; lascierà invece aperto il gabinetto di lettura a Berlino.

Al congresso anarchico tenutosi ad Offenbach sarebbe stato deliberato di fondare, sotto la direzione di Karfunkelstein, un gruppo di socialisti rivoluzionari russi in Germania. Il gruppo avrebbe la sua sede principale in una piccola scuola tecnica presso Berlino. La maggior parte degli studenti espulsi da Berlino hanno già lasciato la capitale. Nessuno di loro fu estradato alla Russia.

La voce che gli studenti russi arrestati tramavano un attentato contro l'imperatore Guglielmo fu originata dal fatto che nella primavera scorsa, a Zurigo, allorchè fu arrestato colà l'anarchico Roteman, si trovarono parecchi disegni delle tende dell'imperatore durante le manovre e informazioni sui suoi progetti di viaggio. Il Roteman dovette essere assolto per motivi formali.

Il Marocco e la Francia

Il Governo sceriffiale darà soddisfazione

PARIGI 25 (N). Nell'odierno Consiglio dei ministri Pichon comunicò la recente risposta di Ben Sliman che promette l'adempimento di tutte le domande presentate dalla Francia. Il ministro comunicò inoltre che il rappresentante diplomatico francese Regnault fu autorizzato a trattare col Governo sceriffiale affinchè la sodisfazione promessa sia anche effettivamente data. Nel prossimo Consiglio di ministri si stabiliranno le istruzioni per i delegati francesi alla conferenza dell'Aja.

L'AMBASCIATORE MONTS NON SI RITIRA

VIENNA 25 (N). Da Roma si telegrafa alla «Neue Freue Presse» che in sede autorevole si dichiara priva di fondamento la voce del ritiro dell'ambasciatore germanico Monts.

Un conflitto turco che si appiana

BERLINO 25 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Costantinopoli che un iradè imperiale emanato oggi dice che l'imperatore di Germania designerà l'arbitro inappellabile per il componimento del conflitto tra la Porta e le ferrovie orientali. Questa decisione fu presa in seguito alle pratiche del conte Pallavicini, ambasciatore a. u., il quale rappresenta le ferrovie orientali presso la Porta. Le ferrovie orientali chiedono che l'arbitro non appartenga a nessuno Stato che faccia una politica attiva nei Balcani e non sia mai stato arbitro in vertenze turche, sappia bene il francese e possegga sufficienti cognizioni tecnico-ferroviarie e giuridiche.

I fuggiaschi dalla Vecchia Serbia

BELGRADO 25 (N). Il capo del circolo di Brania comunica che 45 famiglie, insieme 420 persone, ripararono dalla Vecchia Serbia e fuggirono oltre il confine serbo, in seguito agli eccessi degli albanesi. Altre duecento famiglie, cioè complessivamente duemila persone, vogliono pure rifugiarsi in Serbia.

Il Congresso geografico di Venezia

VENEZIA 25 (N). Domani mattina, alle 11 si inaugurerà ufficialmente il VI congresso nazionale geografico. Fino al giorno 15 maggio gli aderenti al Congresso erano 545.

Il programma dell'importante Congresso è il seguente: Le mattinate dal 27 al 31 sono destinate al lavoro delle sezioni. Nel pomeriggio del 27 avrà luogo la visita dei cimelii geografici posseduti dalla Biblioteca Marciana e di altri custoditi nel palazzo Ducale. Probabilmente in quel giorno seguirà la conferenza del tenente di vascello Tanca sul Benadir. Alla sera gita in mare dal porto di Malamocco al porto di Lido. Nel pomeriggio del 28 visita alla mostra di cimelii geografici dell'archivio di Stato. Alla sera serenata in Canal Grande e incendio del bacino di S. Marco a cura del Municipio. Ricevimento offerto nel suo palazzo dal sen. Treves de' Bonfili. Nel pomeriggio del 29 visita alla mostra di cimelii posseduta dal Museo civico: alla sera conferenza del comm. Leonardo Cattolica sui fari e segnali marittimi, illustrata con proiezioni foto-elettriche. Giovedì 30 gita alla via navigabile da Chioggia al Po; alla sera ricevimento in casa di Lady Layard. Nel pomeriggio del 31 visita alla mostra di cimelii della fondazione Querini Stampalia e seduta generale di chiusura del Congresso nel salone della Fenice. Alla sera conferenza del prof. Levi Morenos sulle Valli salse da pesca. Sabato 1.o giugno avrà luogo la gita alla Valle da pesca dei Conti Papadopoli al Cavallino.

I lavori del congresso si ripartiscono in quattro sezioni: di geografia, matematica, fisica e antropologia; di geografia economica, commerciale e coloniale; di diffusione della cultura e delle conoscenze geografiche e della geografia nell'insegnamento; di storia della geografia e della cartografia, geografia, storia e toponomastica. Fra i vari temi, importantissimi saranno lo studio dei bacini idrografici dei fiumi veneti; ambe le relazioni sui nuovi provvedimenti legislativi e sulla navigazione interna e il piccolo cabottaggio marittimo, lo studio scientifico dei mori italiani e sui rapporti economici con l'altra sponda dell'Adriatico. Il capitano G. B. Magrini del r. Istituto geografico militare, fra altro si occuperà del servizio idrografico in Austria.

Molti congressisti sono già arrivati oggi, fra cui molti fra i più illustri geografi d'Italia. Stasera i congressisti presenti ebbero un'amichevole riunione nella sala maggiore dell'Ateneo per prendere gli accordi per il lavoro di domani. Furono distribuiti distintivi e doni.

Chamberlain ritorna al Parlamento

LONDRA 25 (N). Il figlio di Chamberlain annuncia all'«Evening News» che l'ex-ministro delle colonie è migliorato tanto che probabilmente potrà ritornare al Parlamento.

UN CONGRESSO DI AGRARI A VIENNA

VIENNA 25 (B). Oggi fu tenuto il congresso dell'ufficio centrale agrario. Fu eletto presidente onorario l'ex-ministro dell'agricoltura conte Buquoy. La radunanza passò poi a discutere l'atteggiamento dei deputati agrari nella nuova Camera. Furono votati ringraziamenti al presidente dei ministri barone Beck, per l'appoggio dato in varie questioni, e approvata la proposta di invitare il Governo a prender parte all'Istituto internazionale di agricoltura a Roma solo nel caso che gli statuti dell'Istituto guarentiscano che i suoi membri saranno eletti in numero preponderante dalle corporazioni dei singoli paesi.

La situazione a Terni

TERNI 25 (N). La giornata è passata tranquillissima.

Il «Messaggero» ha da Foligno: Fra i negozianti si copre di firme un'istanza perchè le Camere di commercio dell'Umbria propongano un arbitrato per risolvere lo sciopero di Terni.

SCIOPERO

BUDAPEST 25 (B). Seicento spazzini si sono messi in sciopero. Gli scioperanti chiedono un aumento di paga e una diminuzione delle ore di lavoro.

Scoperte archeologiche nell'Eritrea

ROMA 25 (N). Il «Bollettino ufficiale» della Colonia Eritrea pubblica la relazione della missione archeologica italiana sugli scavi di Zula (antica Adulis) che si trova sulla costa del Mar Rosso a poche ore da Massaua. Le poche notizie lasciate dai classici sui paesi del mare Eritreo ricordano Adulis come città ricca di commerci e un'iscrizione copiata colà da un monaco alessandrino che viaggiò quel mare circa il 560 dopo Cristo lascia supporre che sulla città si fosse estesa per qualche tempo la signoria dei Tolomei. Essa sopravvisse poi alla caduta di quel dominio, ebbe relazioni continue con l'Egitto romano, e poi, sia per le mutate condizioni del litorale, che condussero al completo interramento del suo porto, sia per le difficoltà del commercio allo scoppiare della grande crisi maomettana e alla perdita dell'Egitto da parte dell'Impero bizantino, venne lentamente a morire. Il luogo offre ora l'aspetto di una pianura ondulata e sabbiosa, dove cumuli di pietre e di rottami attestano la presenza di edifici in rovina. Per non pregiudicare con depositi di terra di scarico nel centro della città futuri lavori di scavo, le esplorazioni preliminari di quest'anno furono condotte specialmente alla periferia. Dalle numerose trincee e fosse di saggio aperte non risultò traccia alcuna di una cinta di mura; alla periferia gli edifici si fanno più rari; poi agli ultimi, rivelati al soprassuolo dai cumuli di rottami, seguono le abitazioni più povere e più leggere in legno, paglia e fango, di cui uniche tracce sono il focolare ed il letamaio. Però pur presso alla periferia si rinvennero edifici di notevole importanza. Un gruppo di case private fu posto in luce nella regione sud-ovest della città; benchè riattate con successive sempre più misere rabberciature negli anni della decadenza, mostrano esse ancora nelle parti più antiche larghe e robuste mura costruite a grosse pietre laviche e basaltiche e lastre d'arenaria, materiali che non si trovano se non a una certa distanza dal luogo della città. Sotto le parti più antiche si poterono del resto anche osservare avanzi di altri muri con orientazioni del tutto diverse appartenenti a costruzioni anteriori che non poterono per ora essere esplorate per non danneggiare gli edifici soprastanti.

Nella parte settentrionale della città si rinvenne quasi a fior di terra una chiesetta cristiana della forma basilicale classica con abside, presbiterio, tre navate distinte da colonne. Sorgeva essa sopra un più antico edificio di assai nobile aspetto, secondo ogni probabilità destinato anch'esso a culto, e a culto precristiano, le cui mura di bella costruzione a regolari riseghe sono conservate a circa tre metri di altezza. Abbandonato quel culto, al ricco edificio furono indecorosamente addossate meschine casette abitate, come rivelò la suppellettile in esse rinvenuta, da genti cristiane, sicchè da ultimo sulla parte più alta dell'antico tempio mozzato si edificò la chiesetta, povera costruzione su cui infuriò il tempo e l'ira musulmana. Un altro grande edificio anch'esso certamente pubblico e forse dedicato a culti precristiani, fu trovato all'estremo levante della città; lungo venticinque metri, largo sedici, era costruito in modo affatto simile a quello delle parti settentrionali. Anche su di esso fu eretta una chiesa cristiana più grande dell'altra, pure a forma basilicale con tre porte, daldacchino centrale sorretto da otto colonne, di cui restano sette tronconi: presbiterio, abside e battisterio a vasca circolare per la pratica del battesimo ad immersione. Della grande porta centrale carbonizzata da un incendio si rinvennero due borchie di bronzo a foggia di testa di leone di egregia fattura. Dall'edificio sottostante la missione archeologica non potè, per mancanza di tempo, che segnare il perimetro esterno e non per l'intera profondità della sua costruzione: ma il prose-

guimento dello scavo potrà senza dubbio portare utili risultati. Il materiale raccolto nei tre mesi di lavoro è stato collocato provvisoriamente nei locali dell'antico commissariato di Asmara, e insieme ad alcuni pochi oggetti raccolti anteriormente a Toconda e ad Aratù forma un primo nucleo di collezione archeologica etiopica ricco già di circa milleseicento oggetti debitamente inventariati e ordinati. L'esame di quella suppellettile come i resti degli edifici di Adulis, del Cohaito, di Toconda e di Aratù, ci dimostrano con piena evidenza la grande prosperità economica goduta in età classica dal paese. Alcuni edifici di Adulis erano rivestiti di grandi lastre di eccellente alabastro; e così i marmi diversi e multicolori, serpentini verdi e rossi, graniti, entravano anch'essi ad ornare le ricche case e i templi; in bronzo era non poca della domestica suppellettile; oltre ogni dire abbondante e ricca la suppellettile vitrea importata forse dal vicino Egitto, patria antica di quella mirabile industria. Frequente l'avorio, l'ambra, la madreperla, cose tutte di cui gli aduliti facevano commercio, e frequente anche, oltre le speranze, l'oro. La collezione di Asmara ha tratto da Adulis già quarantadue monete auree dei re axumiti, due grosse croci in oro, simili alle nostre episcopali, una delle quali con iscrizione greca, e oggetti d'ornamento, e frammenti di verghe d'oro grezzo. Non meriterebbe che in una relazione scientifica si dessero notizie statistiche, che valore scientifico non hanno alcuno, ma in tre mesi di esplorazione Adulis ha dato ori per duecentosessanta grammi. La serie numismatica ricca di quarantadue monete d'oro e di trecentonovanta di bronzo, quasi tutte appartenenti all'impero axumita, può contare come una delle migliori, forse come l'ottima delle serie ora note, ed è lecito sperare, che se si continuerà a non disperdere quanto il ferace suolo può dare e a rendere visibili e a conservare i monumenti, gli studiosi delle antiche civiltà etiopica, egizio-romana e paleo-araba, potranno trovare nella nostra colonia, meglio che in qualunque altro luogo, copia di documenti e materiali di studio. Ai non studiosi di archeologia quel materiale potrà dire, quanto le speranze di un risorgimento economico di quei paesi possano essere confortate dalla storia antica. Che ricchezza e civiltà, attestate da costruzioni grandiose, appaiono, non solo in Adulis, città che dal mare traeva tutta la vita sua, ma eziandio in regioni interne e aspre e difficili come a Toconda e sull'altipiano del Cohaito, dove pure sorgevano ricchi e sontuosi edifici; e ruderi di costruzioni che lasciano supporre centri abitati e fiorenti, sono segnalati in tutto il paese da Raheita al confine meridionale fino agli Habab Settentrionale e dalla costa del Mar Rosso fino oltre le gole di Halhal nel paese dei Bet Tacuè e dei Maria.

I reali di Norvegia in viaggio. CRISTIANIA 25 (B). Il re e la regina sono partiti oggi per Parigi.

Guglielmo II a Dresda. - DRESDA 25 (B). Questa mattina è giunto qui l'imperatore Guglielmo, ricevuto alla stazione dal re Federico Augusto. L'incontro fu cordialissimo. I due sovrani si recarono poi nel castello reale, salutati dalle calorose ovazioni del pubblico. La città è imbandierata.

Al tocco l'imperatore Guglielmo e il re Federico Augusto passarono in rivista le truppe della guarnigione di Dresda e il 12.° battaglione cacciatori di Freiberge. Dalla piazza d'armi i sovrani si recarono alla nuova stazione donde Guglielmo partì per Wildpark.

Un banchetto alla Corte di Madrid. MADRID 25 (N). A palazzo reale fu dato un banchetto in onore della delegazione del principato delle Asturie che portò gli omaggi all'erede del trono. La principessa Beatrice di Battemberg sedeva alla destra del re e l'arciduca Eugenio alla destra della regina madre.

Il duca degli Abruzzi a Filadelfia. NUOVA YORK 25 (N). L'incrociatore italiano «Varese» con a bordo il duca degli Abruzzi è arrivato a Filadelfia. Il duca fu ossequiato dal console generale italiano e dalle notabilità della colonia.

La morte di un filosofo slavo. PRAGA 25 (B). Oggi nel pomeriggio è morto, in età di 68 anni, il dott. Giovanni Gebauer, professore di filologia slava all'Università czeca e membro della Camera dei signori.

Nella Banca commerciale italiana. MILANO 25 (B). Il consiglio d'amministrazione della Banca commerciale italiana ha nominato a presidente il senatore Mangili.

Fra sovrani e principi. ROMA 25 (N). Stasera alle 20.30, con un treno reale, la regina d'Inghilterra e la principessa Vittoria, col loro seguito, sono partite per l'Alta Italia.

Giornalisti svizzeri a Venezia. VENEZIA 25 (N). Prossimamente giungeranno a Venezia numerosi giornalisti svizzeri, che dopo il loro congresso di Lugano hanno divisato di visitare la nostra città. L'Associazione della stampa veneta, d'accordo col Municipio e con la presidenza dell'Esposizione, prepara ai pubblicisti svizzeri una cordiale accoglienza. Fra altro offrirà loro un banchetto che sarà imbandito il 27 corr. al Grand Hôtel «Hungaria» al Lido.

Il tenente Modugno sposa una cinese?

ROMA 25 (N). Il «Giornale d'Italia» riceve con riserva da Perugia la notizia che il tenente Modugno si è sposato con una ricchissima cinese.

L'esplosione all'Arsenale di Venezia.

VENEZIA 25 (N). Le condizioni generali dei feriti nell'esplosione dell'Arsenale nulla hanno di allarmante. Si teme soltanto che l'operaio Marcolina perderà un occhio. La parte del forno che fu divelta dall'esplosione dovrà essere abbattuta.

Una miliardaria.

ROMA 25 (N). Oggi è arrivata a Roma miss. Helen Currier, posseditrice di oltre un miliardo. E' accompagnata da quattro signorine di compagnia, da due camerieri e da un gentiluomo. La Currier ritorna da un viaggio in Oriente. Si tratterrà qualche tempo a Roma e poi si recherà a Parigi; passerà i mesi d'estate in Svizzera. E' nota in America per la sua grande filantropia, avendo assegnate vistose somme per opere di beneficenza. Anche durante i suoi viaggi fa grandi carità. A Roma assegnò una somma considerevole all'«Anglo American Home», situato fuori di Porta Pia. Veste con molta semplicità; conosce parecchie lingue. Scese al «Continental Hôtel».

Il «Chanzy» è perduto?

LONDRA 25 (N). Il corrispondente della «Morning Post» a Sciangai telegrafa: Se il tempo non migliora, è probabile che il «Chanzy» sarà perduto. Due compartimenti sono rotti e la poppa affonda. Si teme che la chiglia sia forata.

La statua scoperta ad Anzio.

ROMA 25 (N). Giovedì il prof. Emanuele Wordy, insegnante all'Università romana, terrà al Circolo artistico una conferenza con proiezioni sulla famosa statua d'Anzio che tante discussioni provocò nel mondo archeologico e artistico. Su quella statua, l'odierno «Bollettino delle Belle arti» pubblica interessanti notizie. La statua in marmo greco, bianco e poco trasparente, è alta m. 1.70 e poggia su un plinto lungo m. 0.55, largo m. 0.42, alto m. 0.10. La figura è formata di due blocchi, uno che comprende l'intero corpo dall'orlo superiore del panneggiamento sino ai piedi, l'altro che comprende la testa e la spalla destra nuda. Vi era poi come pezzo rapportato il braccio destro del quale è conservato ancora un frammento macchiato dall'ossidazione del pernio di metallo. Nel suo stato presente mancano alla figura, oltre ad alcune piccole parti nel panneggiamento, la punta del naso, l'avambraccio destro, una parte del sinistro, più della metà del vassoio che essa portava poggiato sull'avambraccio sinistro ed alcuni degli oggetti collocati su questo vassoio. La statua rappresenta una fanciulla vestita di un chitone di stoffa pesante, probabilmente lana, cinto molto in alto sotto le mammelle e lungo sino ai piedi, e di un mantello che, discendendo con uno dei lembi dalla spalla sinistra, gira un l'altro intorno alla figura e, attorcigliato alla vita sì da coprire appena la metà della coscia, torna al fianco sinistro dove è tenuto fermo dal gomito. La fanciulla poggia sulla gamba sinistra, mentre la destra libera è distesa da lato e, col capo reclinato sulla spalla sinistra sembra tutta compresa nella contemplazione degli oggetti collocati sul vassoio che essa sostiene colla sinistra. Su questo vassoio sta un rotolo che viene ritenuto quale una benda sacrificale avvoltolata. Inoltre nel vassoio si vedono un ramo d'alloro ed una zampetta felina poggiata sopra un minuscolo plinto che, come indicano le traccie d'un'altra zampetta, costituiva certamente il sostegno di un piccolo tripode.

Secondo il «Bollettino delle Belle Arti» si tratterebbe di una assistente dei sacrifizi, concentrata solo nella propria azione e per nulla curante del suo aspetto esterno.

Rivolta di negri su un piroscafo.

BUCAREST 25 (N). Da Sulinà giunge la notizia che a bordo del piroscafo austriaco «Sofia Aralda» (?), arrivato in quella rada, scoppiò un ammutinamento. L'equipaggio, che si comporrebbe in parte di negri americani, voleva assassinare il capitano e sua moglie. Sono partiti per il porto un distaccamento di soldati, il capitano di città, nonchè il console a. u. Mancano ulteriori particolari.

Nella marina a. u. non c'è un piroscafo che porti il nome di «Sofia Aralda».

Il suicidio d'un industriale.

SESTRI PONENTE 25 (N). Oggi, nel proprio studio si è ucciso con un colpo di rivoltella alla tempia l'ing. Giovanni Fossati. Aveva 50 anni ed era proprietario delle grandi officine metallurgiche «Giov. Fossati e C.» Il suicidio pare determinato da gravi dispiaceri di varia natura.

Furore di folla per il delitto di un capitano.

ATENE 25 (B). Certo Dimitoriff, terzo capitano su un piroscafo bulgaro ancorato nelle acque del Pireo, ferì ieri mortalmente uno scaricatore greco. Gli operai del porto bloccarono la nave.

Inondazioni.

ESSEG 25 (N). Fra Bellye ed Eugenfallu crollarono gli argini: Eugenfallu è completamente inondata, e gli abitanti furono costretti a sloggiare. Anche i quartieri esterni di Esseg sono allagati; così pure le trincee della fortezza.

RUDOLFSGNAD 25 (N). Ieri crollò improvvisamente la casa contenente le pompe del consorzio per la manutenzione degli argini. Poco dopo rovinò anche la grande diga, ed enormi masse d'acqua invasero un vasto territorio minacciando i comuni di Rudolfsgnad, Zenta, Orlovat e Perlasz. Le autorità provvedono al salvataggio degli abitanti. Due compagnie di fanteria partirono da Temesvar per cooperare al salvataggio. La società di navigazione danubiana mise a disposizione parecchi battelli. Il Danubio ruppe l'argine a cinque chilometri sotto lo sbocco del Tibisco.

Terremoti.

REGGIO CALABRIA 25 (N). Oggi alle 13.30 una scossa di terremoto in senso ondulatorio fu avvertita in tutta la città.

FIRENZE 25 (N). Il padre Alfani, direttore dell'Osservatorio Ximeniano, comunica: Verso le 15.14 di oggi fu segnalata da tutti gli apparecchi una forte scossa di terremoto avvenuta in lontane regioni, a circa ottomila chilometri di distanza.

La tragica fine di uno «chauffeur».

PARIGI 25 (N). Oggi sulla strada di Rambouillet il noto «chauffeur» Mario Pain conduceva una vettura Darracq, concorrente al prossimo gran premio automobilistico di Francia, volendo provarne la velocità. Credeva che la strada fosse libera e spinse la vettura a 120 chilometri l'ora. Senonchè a una voltata si trovò di fronte a un cavallo che, spaventato, si mise di traverso alla strada. L'automobile andò a urtare in pieno il cavallo e il volante sfondò il petto dello «chauffeur» che morì venti minuti dopo. Il meccanico che si trovava nella vettura fu sbalzato a terra e non si fece alcun male. Il morto lascia moglie e tre bambini.

Il processo per l'uccisione della bambina Deangeli.

ROMA 25 (N). Nell'odierna udienza della Corte d'Assise di Roma - nel processo contro quel Sampaolo che uccise la bambina Deangeli - fu introdotta la Petronilla Deangeli, madre della piccola uccisa. Essa interrompe spesso il suo dire con lagrime e singhiozzi. Narra come non vedendo tornare a casa la bambina, andasse a cercarla in ogni dove. Quando narra che seppe a mezzo della pubblica sicurezza il delitto, la povera donna commuove profondamente l'uditorio.

Quindi viene introdotto il testimonio Carosi, ragazzo di 15 anni, la cui testimonianza davanti il giudice istruttore fu importantissima, perchè assicurò di aver visto il Sampaolo deporre un fardello sulla scalinata della chiesa di San Lorenzo, in via Panisperna. Il Carosi narra che la sera del delitto, verso la mezzanotte, uscì con alcuni amici dal teatro Manzoni; e dopo rubata per strada certa legna, si recò dal Sampaolo e domandò a costui il permesso di accendere il fuoco per riscaldarsi. Acceso il fuoco, notò che dietro il Sampaolo c'era a terra un fagotto coperto, lungo circa un metro. Il Carosi credeva che contenesse piombo e pensò di rubarlo. A tal fine si congedò dal Sampaolo e, invece di andarsene, si nascose attendendo il momento opportuno per mandare ad effetto il suo piano. Poco dopo vide il Sampaolo uscire con circospezione e andar a deporre il fagotto sulla scalinata della chiesa. Il Carosi corse a vedere che cosa contenesse il fagotto e rinvenne il cadavere della bambina. Non denunziò il fatto per non avere seccature.

Il Sampaolo protesta la sua innocenza; afferma che la deposizione del teste è tutta una menzogna.

Data lettura della deposizione scritta del Carosi si riscontrano in essa numerose difformità con quanto stamane ha detto, onde vengono fatte parecchie contestazioni dal presidente e dagli avvocati.

Il Carosi risponde con grande sicurezza e in tono altezzoso cadendo in numerose contradizioni, rilevate dai difensori. L'avv. Ascoli dichiara che la difesa si riserva di domandare l'incriminazione del teste. Chiede che intanto sia tenuto isolato. Il teste protesta, ma il presidente accoglie l'istanza della difesa. Questo incidente desta grande impressione.

DOPO LE VITTORIE ISTRIANE

Dimostrazioni di giubilo

Ci giungono da molti luoghi dell'Istria ampie relazioni sulle manifestazioni di giubilo con cui fu accolta dovunque la notizia delle vittorie italiane nel II e III collegio. In particolare, oltre ai luoghi nominati nei giorni scorsi, si fecero dimostrazioni e luminarie a Montona, Orsera, Dignano, Neresine ecc. Siamo dolenti che lo spazio non ci consenta di pubblicare oggi più ampie notizie in proposito.

Un' altra dimostrazione a Pola

Abbiamo per telefono da Pola:

Stasera la banda eseguì nel suo concerto anche l'inno scritto dal maestro Smareglia per l'esposizione di Pisino. L'inno fu vivamente applaudito dalla enorme folla che gremiva la piazza al Foro. La folla chiese poi l'inno dell'Istria, che fu pure applaudito entusiasticamente. Un gruppo di socialisti intonò poi l'inno dei lavoratori. Quindi un gruppo di giovani intonò l'inno della Lega. Si formò un imponente corteo di popolo che cantando canzoni nazionali si diresse per via Sergia, piazza Port'Aurea, girò per via Barbacani, la riva e passò sotto le finestre dell'on. Rizzi, dove la folla proruppe in interminabili grida di evviva all'Istria italiana, a Pola, a Trieste, a Rizzi. La dimostrazione si diresse poi per la via Kandler ed il viale Carrara. Si fece incontro alla dimostrazione un forte drappello di guardie municipali, ma il cordone fu rotto e la folla passò sotto il «Narodni Dom», dove proruppe in assordanti fischi. Quindi proseguì per il viale Carrara e ritornò a Port'Aurea, dove si sciolse senza il meno incidente.

Le manifestazioni di iersera e di oggi dimostrano che senza l'intervento deplorato dei gendarmi, la dimostrazione dell'altra sera per festeggiare la vittoria italiana si sarebbe svolta senza alcun incidente.

CRONACA LOCALE

PER L'AVVENIRE

Lo svolgimento delle elezioni politiche ha suscitato negli aderenti al programma nazionale, com'era da aspettarsi, una forte reazione, che ora si manifesta nel bisogno sentito da tutti e da ogni singolo di riprendere con maggior lena il lavoro e di mostrare coi fatti che l'esito delle elezioni non ha diminuito nè il numero nè il fervore di coloro cui unisce il vincolo del sentimento nazionale. Di questo bisogno ci sono indici le numerose richieste che ci pervengono su ciò che dovrebbe fare il partito, sui modi nei quali converrebbe contenersi, sulla organizzazione che fa duopo imprendere già fin d'ora per le lotte avvenire. Da tutti poi si rileva la opportunità di promuovere nel più breve tempo possibile un esame autorevole e approfondito della situazione.

Quest'ultimo desiderio s'incontra coi propositi del Consiglio direttivo del partito nazionale-liberale. La presidenza ha già convocato per lunedì sera il Consiglio direttivo ad una seduta, nella quale potranno essere presi gli accordi per l'ulteriore azione.

Auguriamo che l'esame del momento politico cittadino maturi concrete deliberazioni conformi alle necessità e agli interessi della causa e che alla libera esposizione d'ogni concetto e d'ogni atteggiamento particolari si accompagni la visione precisa di quella che è la più urgente esigenza, la unione e il coordinamento di tutte le forze vive nel comune programma.

Consiglio municipale. Il Consiglio municipale terrà una seduta ordinaria mercoledì.

Il programma della seduta comprende, fra altro, le proposte per le migliorie agli impiegati e ai docenti comunali.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Andrea Forchiassin dalla famiglia de Kümmerlin cor. 15.

Per onorare la memoria della signora Maria Nobile, dal signor Francesco Moretto cor. 5.

20.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento» cor. 3.50.

XXXI contributo settimanale degli Spiantati cor. 1.70.

43.o contributo settimanale dei Semprevivi cor. 7.30.

XXXIV contributo settimanale d'un manipolo di studenti accademici corone 3.20.

Da dodici amici, 73.o contributo settimanale cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale cor. 2.40.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro» contributo settimanale cor. 1.60.

51.o contributo settimanale dei «Gufi» cor. 5.

17.o contributo pel 1907 del gruppo «Clienti» cor. 3.20.

XX contributo settimanale dei «Mirmidoni» cor. 2.80.

XXVII e XXVIII quota del Tavolo Caffè Specchi cor. 5.20.

XV contributo degli Antiscapoli corone 3.60.

Per la tutela dell'infanzia. E' stata diramata dalla presidenza del Tribunale d'Appello di Vienna una circolare alle autorità scolastiche, sulla quale va richiamata l'attenzione dei fattori locali, per l'evidente bisogno di una attività consimile anche nella nostra città.

Si tratta della protezione dell'infanzia.

Le autorità scolastiche dovranno fornire alle autorità tutorie tutti i dati da queste richieste intorno a fanciulli che frequentano la scuola desumendoli dai registri scolastici. Nelle matricole scolastiche si dovrà inserire accanto al nome dell'allievo il comune di pertinenza, il nome e le qualità del padre o del tutore. Riguardo i bambini per i quali dev'essere nominato un tutore, ma ciò non sia ancora avvenuto, le autorità scolastiche devono far nota la cosa alle autorità tutorie. Le direzioni scolastiche si daranno cura speciale di mettere a registro l'avvenuta legittimazione di bambini di nascita illegittima che eventualmente si trovassero fra gli allievi.

Le autorità scolastiche dovranno assistere le autorità tutorie nel trovare un tutore ai bambini che non ne hanno; tale funzione è specialmente appropriata ai maestri, i quali però non possono venirvi forzati contro lor voglia.

I maestri e le autorità scolastiche, oltre al rivolgersi direttamente alle famiglie degli allievi per riguardo al contegno morale di questi, potranno, in caso di necessità, invocare l'intervento delle autorità tutorie o fornire a queste le dovute informazioni.

In caso di mancata frequentazione della scuola da parte di qualche bambino, le autorità dovranno prendere prontamente le necessarie misure e informarne gli organi scolastici. Questi poi dovranno comunicare alle autorità tutorie tutti i fatti importanti avvenuti nella vita di un bambino, come sarebbero: la morte del padre o del tutore, l'incapacità di questi a compiere il loro munere, seconde nozze della madre-tutrice, cambiamento di pertinenza, ecc.

Le autorità scolastiche poi si prenderanno cura speciale dei bambini anche fuori della scuola, specialmente in quanto valga a prevenire l'abbandono e la rovina morale dei giovanetti; s'informeranno del contegno di questi, terranno conto specialmente del comportamento delle ragazze, e, se questo lasciasse a desiderare, ne informeranno le autorità tutorie o gli «Armenräte», ma con tutta discrezione; e anche le autorità stesse dovranno occuparsi con tutta discrezione di tali casi.

Così pure i casi di esclusione di fanciulli dalla scuola dovranno venir comunicati alle autorità tutorie, che prenderanno le necessarie misure. I tribunali penali dovranno comunicare alle direzioni scolastiche tutti i casi di arresti o di condanne di scolari. Negli istitut. di correzione non potranno chiudersi che ragazzi completamente guasti.

Infine le autorità scolastiche dovranno informare quelle tutorie riguardo i bambini anormali, difettosi, deficienti. Le scuole dovranno occuparsi anche dell'avvenire dei licenziati, informandosi della carriera che intendono percorrere e portando a cognizione delle autorità tutorie tutti quei casi nei quali l'integrità morale e fisica del fanciullo sembri minacciata.

I tribunali pupillari e le organizzazioni di previdenza sono invitate a mandare un loro rappresentante alle riunioni di genitori di scolari, convocate dalle autorità scolastiche.

Gli esami finali di contabilità alle Scuole serali per adulti. Come abbiamo riferito, alla chiusura delle Scuole serali comunali per adulti, quest'anno gli allievi della Scuola di contabilità avevano chiesto spontaneamente alla Delegazione municipale di ottenere oltre che il certificato di frequentazione, anche gli esami di abilitazione, alla quale domanda fu risposto favorevolmente. Gli esami seguirono il 22 ed il 24 corr., nella Scuola di via S. Maurizio. Formavano la commissione esaminatrice gli on. prof. Cesare Cristofolini e Dino Risigari, quali rappresentanti del Comune, il dott. Pietro Rozzo, assessore alla pubblica istruzione, e gl'ispettori scolastici prof. Michele Stenta e direttore Giovanni Pettener.

Si presentarono agli esami facoltativi 8 allievi del primo corso e 6 del secondo. Sia per la buona volontà e l'attività spiegata da questi allievi durante l'anno, sia per lo zelo e la praticità dei metodi adottati dall'insegnante sig. A. A. Alberti, gli esami ebbero in generale ottimo risultato, perchè tutti i 14 allievi ottennero attestato d'assoluzione. Assolsero con buon esito gli esami finali del primo corso, contabilità e tenitura di libri semplice gli allievi signori: Ezio Montalbetti, di Milano; Giovanni Biacovich, Luigi Goriup, Giovanni Bidoli, Guido Prassel, Ferruccio Bisiach, Giovanni Prelz e Riccardo Zorn, tutti di Trieste.

Assolsero con buon esito gli esami del secondo corso, contabilità a partita doppia, sistema americano, gli allievi sig.i: Ermanno Bader, di Zara; Alfredo de Yaniscewsky, di Vienna; Vittorio Mesgetz, Romano Rovere, Ermanno Sulligoi ed Edoardo Snidersich, tutti di Trieste.

Iersera alle 8.30, nella stessa Scuola, il direttore sig. Benolli consegnò agli assolti i rispettivi attestati, manifestando la propria compiacenza verso questi allievi, che, dopo il lavoro quotidiano, amorosamente si dedicarono allo studio. Gli allievi si congedarono dal direttore e dal loro maestro, sig. Alberti, dimostrandosi soddisfattissimi del successo conseguito.

All'esposizione di Pisino. Una nota all'articolo nostro di giorni or sono sull'esposizione di Pisino: avevamo collegato i lavori esposti alla mostra dagli studenti del ginnasio-tecnica con l'insegnamento del disegno ivi impartiti; ora apprendiamo che quei lavori, molti dei quali così diligenti e così vivacemente eseguiti, appresentano soltanto libere esercitazioni dei migliori allievi, sotto la sorveglianza dell'egregio prof. de Verneda, ma senza alcuna attinenza con l'insegnamento scolastico del disegno, il quale si attiene scrupolosamente all'indirizzo che oggi prevale. I molti visitatori che oggi avrà di certo l'esposizione troveranno senza dubbio quella saletta una delle più riuscite della mostra così felicemente organizzata e in sì genial maniera disposta nel ruvido ambiente storico del castello.

L'elezione del Consiglio dei fiduciari alla Società d'impiegati civili. Come abbiamo già rilevato ieri, i risultati già noti l'altra sera delle elezioni per il Consiglio dei fiduciari della Società fra impiegati civili, lasciavano indubbiamente due terzi dei voti ai candidati liberali, mentre l'altro terzo assegnava ai candidati socialisti e democratico-sociali. Il regolamento elettorale stabilito per la nomina del Consiglio dei fiduciari in questione stabilisce la rappresentanza proporzionale per categorie, ma non prevede però il trattamento dei voti singoli. Il computo, da per sè difficoltoso, viene ostacolato da questa lacuna, permettendo a mo' d'esempio che anche singoli eletti, con un solo voto, concorrano al seggio per il quale altri abbiano riportato 20 o più voti. Nel computo dei seggi fatto ieri alla Società fra impiegati civili, in seguito all'esito delle elezioni di venerdì questa sproporzione di voti si manifesta maggiormente sui candidati democratico-sociali. A decidere se si debba o no dichiarare «voti dispersi» i voti singoli, sarà chiamata lunedì prossimo l'intera commissione elettorale. Secondo il computo fatto ieri, il Consiglio riuscirà composto di 112 fiduciari che, annullando i voti singoli, sarebbe formato così: 74½ liberali, 27½ socialisti e 10 democratico-sociali; accettando i voti dispersi, verrebbe formato invece così: 70½ liberali, 24½ socialisti, 17 democratico-sociali. Va da sè che le frazioni non contano, e che si passerà al sorteggio che apporterà all'una o all'altra parte il vantaggio di un seggio.

A decisione compiuta, in settimana, ogni comitato presenterà fra gli eletti le persone necessarie a coprire nella proporzione suaccennata i 112 seggi.

Congresso della Società del Tram. La Società Triestina Tramway tenne ieri il suo congresso generale ordinario del 32.o esercizio, sotto la presidenza del sig. cav. Filippo Artelli coll'intervento del signor cav. Tiberio nob. de Sforza i. r. capitano distrettuale commissario governativo, e del dott. Giuseppe Quarantotto i. r. notaio.

Dal rapporto del consiglio d'amministrazione si rileva che gli introiti del Tramway nello scorso anno ascesero a corone 1.240.795.43 con un aumento di cor. 66.659.67 di confronto all'anno 1905.

Con l'utile netto dell'esercizio ammontante a cor. 616.665.51, dopo prelevata la tangente per il fondo di riserva statutario e la tantième per il Consiglio d'amministrazione, vengono estratte, appar piano d'ammortizzazione, N. 214 azioni pagabili con cor. 42.800. Vengono inoltre ripartite 10 corone sopra le esistenti 28.931 azioni (corone 289.310) più un sopra dividendo di cor. 7.50 sopra tutte le azioni e titoli di godimento (cor. 225.000), e devolute, come lo scorso anno cor. 5000 in aumento della cassa di previdenza per il vecchio personale di servizio della Società.

Vengono rieletti: a consigliere d'amministrazione il cav. Filippo Artelli, a consiglieri di sorveglianza i signori: cav. uff. N. Bartole, avv. P. A. de Volpi, ed in sostituzione del defunto sig. Eisner de Eisenhof viene eletto l'avvocato dott. Felice Consolo.

Il presidente comunica che di fronte alle ripetute richieste a lui pervenute da diverse parti, riguardo all'impianto di nuove linee, la Società presentò al Comune ancor in data 3 novembre 1906 delle proposte concrete per l'estensione della sua rete nei nuovi rioni, con l'intenzione di favorirne lo sviluppo e procurare ai loro numerosi abitanti un comodo mezzo di comunicazione. Queste proposte non ebbero ancora evasione, ma si nutre ferma fiducia di raggiungere un accordo sulle stesse in modo da poter corrispondere ai giusti desideri del pubblico.

I nuovi acquisti del Museo Revoltella. Al Museo Revoltella sono esposti quattro importanti acquisti fatti dal Curatorio nella Galleria Pisani di Firenze: un dipinto del Michetti, autore che ci mancava, «Le pastorelle»; uno schizzo del ligure Barabino, «Archimede»; una «Bufera» del grande pittore lombardo Mosè Bianchi, e «La dogaressa» dello spagnolo Barbodo. Di essi riparleremo.

Conferenze. Essendo la signora Ada Negri ammalata, le sue conferenze per ora furono sospese. Chi avesse acquistato biglietti può ritirare il denaro al camerino del Politeama Rossetti, Corso n. 1.

Le annunciate conferenze del prof. Morselli sullo «Spiritismo e i fenomeni medianici» avranno luogo al Politeama Rossetti i giorni 10 e 12 giugno.

La prima giornata di corse al trotto a Montebello

Durante la notte di ieri l'altro e la giornata di ieri giunsero a Montebello tutti gli altri cavalli inscritti alla attuale riunione.

Nelle «boxes» dell'Ippodromo vedemmo ieri il simpatico e veloce «Kirkwood jr.» di Lamma, che sulla nostra pista compirà il suo debutto dopo l'assenza di circa un anno dovuta al fatto che avendo vinto l'anno scorso il campionato d'Europa a Baden dovette secondo i regolamenti ippici di quella corsa essere mandato colà per la stagione di monta. Fra gli arrivati vedemmo «Darling-Girl», uno dei più forti trottatori austriaci in proprietà del distintissimo Driver italiano Giov. Gerini; «Charming-Captain» del cav. C. Berti che è uno dei più veloci puledri di 4 anni nato in Italia; l'americana «Dulce-Cor» di Giorgi che anche recentemente ha trottato il chilometro nel magnifico tempo di 1'22"; il bel puledro «Baluardo» del bel G. B. Bianchi; che in alcune recenti corse nel Regno ha trottato il miglio in 2' 34"; «Jolanda» di Ossani e Maiolani; «Nafta» di Rossi, puledra di 4 anni il cui record chilometrico è di 1' 30" e anche meno. Del cav. Rossi vedemmo «Passepartout», «Madar P.» notissimi sulle piste di Vienna e di Baden e il bellissimo «Nizzardo» tutti trottatori veloci e corretti. Vedemmo pure la piccola ma veloce e correttissima «Gallia» che guidata da Gerini, non solo si è sempre piazzata ma ha vinto pure recentissimamente, varie prove trottando il miglio (1609) in 2' 21" e 2' 20".

Dei cavalli austriaci abbiamo veduti nella loro bell'azione «Benedict» e «Fritz Medium» che senz'essere spinti coprono il chilometro in 1' 23". Fecero già ieri una bella trottata d'esercizio «Aleppo H.» che il settembre scorso si rese molto benemerito dei giuocatori, «Carrie Simmons» e tutti gli altri venuti da Vienna e nuovi per noi.

Lo straordinario numero di cavalli presenti nelle scuderie dell'Ippodromo ha obbligato la Società a far costruire altre 10 comodissime «boxes», costruzione questa sorta a fianco della pesa dei drivers; la costruzione di queste «boxes» fu eseguita in meno di 48 ore di lavoro. Varie lodevoli innovazioni furono introdotte dalla direzione della Società; p. e. col far coprire da tende anche il buffet della Tribuna B; inoltre aumentò il numero dei buffets da due a quattro, e gli sportelli del totalizzatore pel giuoco e quelli per i pagamenti. Il numero dei cavalli partenti ad ogni corsa sarà veramente superbo. A proposito delle scommesse al totalizzatore diremo che se in una corsa o prova, i cavalli partenti saranno soltanto tre (cosa quasi impossibile in questa riunione), il totalizzatore non accetterà scommesse che solo per il primo arrivato (vincente). Se i partenti saranno quattro, le scommesse saranno accettate anche per i piazzati e precisamente «primo» e «secondo» arrivato.

Nelle corse o prove alle quali i partenti saranno almeno sette o più, i «piazzati» saranno tre e cioè «primo», «secondo» e «terzo» arrivato.

*

Le corse incominceranno alle 3.30 precise col «Premio Argonaut», per cavalli austro-ungheresi di 3 anni e oltre. In questa troviamo 15 inscritti, della maggioranza dei quali, date le loro recenti «performances», le previsioni sono alquanto difficili. Dato però che queste possano in qualche modo pesare sulla bilancia delle «chances», troviamo che alla scuderia Rossi con i suoi tre pensionari non dovrebbe sfuggire il primo posto. Ma avrà da lottare e molto con «Aufpasser», al quale, come ad «Aleppo H.» e «Sonntagskind», i 45 e rispettivamente i 60 metri d'aggiunta non possono impressionare. Perciò noi vedremo al palo d'arrivo «Passepartout», «Aleppo H.» e «Sonntagskind».

La seconda corsa, «Premio Roma» (prima prova) per cavalli italiani di 3 anni e oltre, che ha raccolto 16 inscritti, farà assistere ad una bella lotta sul palo d'arrivo fra «Caruso», «Impero» e «Tosca», senza dimenticare che, dato il notevole numero di partenti, vedremo molto bene in corsa «Nafta» di Rossi, «Otello H.» e «Charming-Captain».

La prima prova del premio «Cresceus» (internazionale) sarà la prova più aperta al più veloce. Fra questi notiamo «Dulce-Cor», favorita dallo steccato, poi «Fritz-Medium» e «Kirkwood Jr.». Ma vediamo pure molto bene in corsa «Impero» e «Zolfanello» e l'onestissima «Gallia».

Nella seconda prova del «Roma», dato i posti di partenza, non dobbiamo dimenticare «Fato», «Impero» e «Nafta». L'ottimo «Caruso» dovrebbe chiudere il campo.

La corsa per il premio «Vienna», per cavalli europei, prova unica, su diciotto partenti vediamo bene in corsa «Benedict», poi «Nizzardo», «Darling-Girl» e «Aleppo H.».

Nella seconda prova del «Cresceus» favorito dallo steccato è «Dulce-Cor»; poi «Benedict» e «Kirkwood», i quali avranno alle costole «Zolfanello» e «Fritz-Medium».

Nella corsa per il premio «Litorale» per cavalli a.-u. e italiani (prova unica) abbiamo sott'occhi 18 inscritti. «Circe» e «Jolanda» sono i favoriti dallo steccato, ma si vedrà bene in corsa la scuderia di Rossi, il veloce «Boiardo» e la bella puledra del Bottelli, «Laura».

Ecco ora qualche «record» fatto recentemente dai cavalli venuti dal vicino Regno: «Caruso» 1'.28" al chilom. sulla distanza di 2443 m. (3'.43"); «Nafta» 1'.30" su 1649 m.; «Dulce-Cor» 1'.24" su 1609 m. (2'.24"); «Oak Blossom» 1'.26" su 1639 m. (2'.26"); «Passepartout» 1'.30" su 2750 m.; «Gallia» 1'.27" su 1689 m. (2'.27"); «Zolfanello» 1'.26" su 1659 m.; «Nizzardo» 1'.26" su 1609 m.; «Blanh» 1'.29" su 1609 m.; «Darling-Girl» 1'.28" su 1609 m.; «Carming-Captain» 1'.29" su 1609 m.; «Kedvencz» 1'.36" su 2438 m.; «Soano» 1'.27" su 1639 m.; mentre «Contralto» è da parecchio tempo che non corre e «Kirkwood» ha vinto giovedì scorso a Mantova, coprendo il miglio 1609 m. in 2'.16", dinanzi a «Dulce-Cor» e «Princesse Xenia»; mentre «Impero» vinse pure giovedì a Mantova, trottando il miglio in 2'.20".

Il presente numero consta di 8 pagine.

razione, di troppa solidità; e un acquarello del Ballarini, allegro, pieno di luce, come sempre. Domenica ventura la Permanente si riaprirà a una mostra d'opere di Carlo Wostry.

★

Nel negozio Zanolla la signorina Mary Penso espone un ritratto d'uomo, fatto coscienziosamente e con buona impronta del carattere.

★

Abbiamo avuto da Milano la notizia dell'eccellente successo sportivo del nostro concittadino Camillo de Moraitini, comparso al Concorso ippico coi suoi due baioscuri saltatori «Long-Tail» e «Brown Prince», il primo dei quali vinse il premio delle Patronesse. Ora apprendiamo che l'egregio «sportman» triestino montava in persona il cavallo vincitore, importato dai fratelli Huber, i quali procurarono pure ad altro nostro concittadino le belle vittorie di «Billy Costello».

Teatri e Concerti

Fenice. Oggi si daranno le due ultime rappresentazioni festive della compagnia Marchetti: alle 3.15 «Surcouf» ed alle 8.15 «La duchessa di Danzica».

Domani verrà data la pantomima di Mario Costa «L'histoire d'un Pierrot» preceduta dalla zarzuela di Rubis «Dos canarios de cafè». Martedì serata di addio con «La figlia di Madame Angot».

Concerto Tagliapietra. Domani sera, alle 8.15, nella Sala della Società Filarmonico-Drammatica si darà l'annunciato concerto del pianista signor Gino Tagliapietra. Il programma del concerto è il seguente:

1. *Bach-Busoni.* Preludio e fuga in mi bem. magg.
2. *Beethoven.* Sonata in la bem. magg. Op. 110.
3. a) *Chopin.* Berceuse op. 57. b) *Liszt.* Ballata in si min.
4. *Chopin.* Sonata in si min. op. 58.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Compagnia d'operette Marchetti. Ore 3.15. *Surcouf*, in 3 atti del maestro Planquette. Ore 8.15. *Madame Sans Gêne*, in 3 atti del maestro Caryll.

TRIBUNALI

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Una banda di ladruncoli e negozianti che istigano a rubare

Nella sezione del giudice distrettuale segr. dott. Segnian è stato tenuto ierlaltro un dibattimento non comune, sia per il titolo di reato, sia per la qualità ed il numero degl'imputati.

Questi erano una quindicina, e propriamente: Francesco Winter, da Canfanaro, di 15 anni; Dante Samuelli, Alberto Jurizza, Angelo Gianni, Mario Bernetich, Francesco Vivant, Natale Mihalovich, Bruno Mosettig, Alberto Perizza e Federico Boik, tutti, meno l'ultimo, di età intorno ai 10 anni; nonchè: Gabriele Guarnieri, di 31 anni, da Cattaro, Antonio Snidersich, di 31 anni, da Naclo (Cesiano), Giovanni Vesnaver, di 58 anni, da Trieste, Luigi Tolusso, di 31 anni, da Tesis, e Francesco Gottard, di 20 anni, nato a Pieris e pertinente a Fiumicello - tutti negozianti di commestibili qui esercenti. Un altro negoziante - Giuseppe Africh - anche imputato, non fu potuto citare e il procedimento al suo confronto fu differito.

Il Winter - un discolaccio già altre volte punito per furto - era accusato di aver rubato presso la Lanterna uno steccato di legno, che poi aveva venduto al negoziante Guarnieri, e ripetutamente rubato del riso a bordo di piroscafi che scaricavano per conto della Pilatura. Tutti gli altri ragazzi erano accusati di aver rubato del riso, nelle stesse circostanze e a danno sempre della Pilatura. I negozianti erano accusati di complicità in furto, per aver acquistato il riso rubato.

Il Winter negò il furto dello steccato; ammise, invece, i furti di riso. Il riso rubato lo vendette al Vesnaver, che glie lo pagò a dieci e a otto centesimi il chilogramma, e lo eccitò a rubarne dell'altro.

— Eri tu il caporione della banda, a quel che pare. E tu trascinavi gli altri ragazzi a venire a rubare con te?

— No, sior; mi no ghe go dito gnente: ogni un robava per conto proprio.

— E come facevi per rubare?

— Spetavo che nissun me vedessi e, co' iero a bordo, ciapavo e scampavo.

Risulta che quando intorno ai sacchi non esisteva riso sparso, i mariuoli stracciavano con chiodi i sacchi e vi attingevano a piene mani. Una volta che se ne erano riempiti i fazzoletti, correvano dai negozianti e per pochi soldi vendevano tutto.

Così il Samuelli, il Jurizza, il Gianni vendettero al negoziante Tolusso, il Mosettig e il Perizza vendettero al Vesnaver e al Tolusso, ecc. Chi s'era acquistato una grande pratica nello strappare i sacchi era il Perizza, che all'uopo si serviva di un chiodo.

Luigi Gradisnig, sorvegliante alle dipendenze della Pilatura di riso, narrò che i ladruncoli rubavano il riso o quando i sacchi venivano caricati sui carri, o a bordo stesso dei piroscafi, preferibilmente la sera, su cui s'introducevano come scoiattoli. Ai negozianti doveva esser facile comprendere che si trattava di riso rubato, poichè non era già riso brillato di quello solito a trovarsi in commercio, ma di riso mezzo pelato e mezzo vestito ancora della buccia.

I negozianti affermano di non aver creduto che il riso offerto loro in vendita fosse stato raccolto da terra...

Il giudice rimette i ragazzi Samuelli, Jurizza, Gianni, Bernetich, Vivant, Mihalovich e Perizza - tutti inferiori ai quattordici anni - alla Polizia, perchè provveda acchè i genitori diano loro la correzione domestica voluta dalla legge; assolve il ragazzo Federico Boik, per insufficenza d'indizi; condanna, invece, il quindicenne Francesco Winter, perchè pregiudicato e perchè responsabile del furto dello steccato (considerato contravvenzione soltanto perchè commesso prima di aver compiuto i quattordici anni) a 1 settimana d'arresto inasprito con un digiuno; condanna, poi, per complicità in furto, il Vesnaver, come colpevole di aver parecchie volte comperato riso rubato e colpevole pure di aver istigato a rubare, a 2 settimane di arresto inasprito con due digiuni; il Tolusso a 5 giorni d'arresto con un digiuno; il Guarnieri a 48 ore d'arresto con un digiuno; lo Snidersich a 3 giorni d'arresto ed il Gottard pure a 3 giorni d'arresto.

Il Guarnieri s'adatta: tutti gli altri si riservano i rimedi di legge.

Il Vesnaver ed il Tolusso erano assistiti dal dott. Robba. Fungeva da P. M. l'uditore giudiziario dott. Spongia.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Sinistri marittimi. Il piroscafo «Balcan D.» incagliato.

Il piroscafo a.-u. «Balcan D.» in viaggio da Seriphos, carico di minerale per la Ferriera di Servola, la notte scorsa verso l'albeggiare, andò ad investirsi nella cosidetta «Secca dei Marmi» presso Orsera. Il capitano constatato che la prua galleggiava mentre tutta la parte poppiera poggiava sul banco, fece alcuni tentativi pel disincaglio ma riusciti inutili mandò un'imbarcazione con tre uomini ad Orsera per telegrafare l'accaduto alla ditta D. Tripeovich di Trieste rappresentante degli armatori, e quindi dispose i mezzi di salvataggio che aveva a bordo per impedire che la posizione del piroscafo si aggravasse. Fece stendere due cavi, e affondare due àncore da poppa.

Il cap. L. Sicora, comandante del piroscafo «Adriana» dell'«Istria-Trieste» passato in quelle vicinanze verso le 7 di ieri mattina e visto il «Balcan D.» arrenato, gli offerse assistenza, ma ne fu ringraziato. Più tardi passò pure in quelle vicinanze il piroscafo «Nesazio», pure dell'«Istria-Trieste», il comandante del quale, cap. Füllhanls vide le precauzioni e i preparativi presi a favore del piroscafo investito e giunto qui ne riferì all'Ufficio di Sanità.

Alle 12.30 pom. passò pure in quelle vicinanze il piroscafo ellenico «Saffo» il cui comandante vide pure il «Balcan D» incagliato e vide pure quanto dal comando dello stesso era stato fatto e giunto a Trieste riferì quanto aveva veduto alla Sanità.

La ditta D. Tripcovich appena avvertita del caso toccato al «Balcan D» fece approntare il piroscafo di salvataggio «Belrorie», facendo armare al suo bordo la grande e potente pompa di cui dispone, ed alle 6 pom., con molti attrezzi di salvataggio e col rimorchiatore «Emma», dell'A.-A. con tre grandi maone, lo fece partire per la «Secca dei Marmi».

Stanotte stessa se il tempo e il mare lo permetteranno sarà iniziato l'alleggerimento del «Balcan D» scaricando parte del suo carico nelle maone, e quindi sarà tentato il disincaglio.

Il «Balcan D» è carico di circa 3500 tonnellate di minerale di ferro ed è già da alcuni anni adibito a tali viaggi per la Ferriera di Servola.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 76 pass., «Tebe» da Costantinopoli, scali e Corfù con 30 pass., «Wurmbrand» da Venezia con 426 pass., «Hungaria» da Venezia; i pir. a.-u. «Petka» da Cattaro e scali con 172 pass., «Carlo» da Algeri e Fiume, «Federica» da Nuova Orleans e Venezia, e il pir. ital. «Brindisi» da Bari e Zara; il pir. ellen. «Saffo» da Trebisonda, scali e Corfù con 11 passeggeri.

Partirono: i pir. a.-u. «Vila» per Metcovich, «Contessa Adelma» per Costantinopoli, «Jokay» per Bordeaux, «Arpad» per Valenza, «Triestino» per Palermo, e «Maria Immaculata» per Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Perseveranza» arrivò ieri ad Altona; «Immacolata» arrivò ieri a Sulinà; «B. Fejervary» il 23 a Genova; «Szeged» partì il 22 da Sulinà per Rotterdam; «Bar. Edm. Vay» partì il 21 da Methil per Trieste.

Lloydiani. «Moravia» da Santos proseguì il 24 da S. Vincenzo per Trieste;

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata 25

Ella tentò ancora di resistere; ma finì col cedere; e Michele entrò come semplice operaio nello stabilimento di Saint-Denis. Ogni sabato, portava la paga a casa, e diceva:

— Fo' come mio padre.

Era molto poco, in principio; e vi fu bisogno di tutto l'accorgimento e di tutta l'economia della vedova Thomerain perchè non si sentisse il bisogno, in quella casa. Poi, dopo due mesi, Michele, che aveva rapidamente appreso a conoscere tutte le macchine, cessò dall'essere operaio. Il principale aveva voluto che egli cominciasse di lì, appunto per istruire meglio quel giovanotto a cui si interessava per la sua intelligenza e nobile condotta.

— Imparerà così a conoscere gli operai e le macchine - s'era egli detto.

Lo mise allora sotto gli ordini di Bernier, per secondarlo, per rimpiazzarlo al bisogno; ma, ben presto, Bernier venne a dire al suo principale:

— Bisogna dargli da fare qualche altra cosa; egli mi ruba il mestiere.

— La verità è che noi diventiamo vecchi, e che lui è la giovinezza - rispose tranquillamente il signor Ronchard.

Da quel giorno, Michele diventò il vero direttore della fabbrica; il signor Ronchard gli passò tutti i suoi piani e gli cedette una metà delle sue attribuzioni d'ufficio. Dopo un anno, il giovane ingegnere trasformò una prima macchina, e il signor Ronchard, prima di morire, potette assicurare a suo genero, che Michele, aiutato da Bernier, avrebbe menato avanti lo stabilimento.

Siccome il salario di Michele era stato accresciuto, egli aveva preso in fitto un nuovo quartiere, ed era passato ad abitarvi con sua madre; ancora, aveva voluto ch'ella prendesse una domestica. Per la prima volta in vita sua, la signora Thomerain conobbe il riposo.

Con pensiero molto delicato, Michele non aveva voluto che sua madre abitasse nella pianura di Saint-Denis.

L'aveva lasciata a Parigi, in via della Cappella, sapendo ch'ella adorava il quartiere dove aveva vissuto.

Innanzi alla felicità e alla buona riuscita di suo figlio, la vedova Thomerain si consolò più facilmente della morte di suo marito. Poi, ne parlavano tanto spesso insieme!... Michele viveva quasi solo, consacrandosi allo stabilimento, cercando sempre nuove migliorie da introdurre.

Una domenica vi condusse sua madre, la quale aveva espresso il desiderio di vedere il locale dove suo figlio lavorava. Susanna giuocava nel cortile, e la signora Thomerain la trovò così bellina, che le domandò il permesso di baciarla. Da quel giorno, esse furono amiche.

Il signor di Saint-Ermond tutto occupato della contessa russa, sembrava vivesse le mille miglia da casa; Susanna si trovava così senza alcun parente che avesse cura di lei. Cominciò dal farsi condurre spesso in casa della vedova, che la divertiva coi suoi racconti; o pure, se ne andava nella officina, e rimaneva delle ore in mezzo al frastuomo, sorridendo ogni volta che Michele volgeva gli occhi al piccolo loggiato di legno dov'ella appariva.

Ancora rimaneva al cortile, ad inaffiarvi delle piante rampicanti che vi aveva fatto piantare; ed aspettava che Michele uscisse dall'officina e attraversasse il cortile per entrare nel suo ufficio.

Ella gli domandava se era contento del lavoro, del modo come agivano le macchine; ed egli riuscì a spiegarle, a poco per volta, come si trattava il legno appena giunto, come lo si collocava in stufe dove rimaneva imbevuto di vapore acqueo, diventando così più elastico, più malleabile.

Le mostrò le antiche scuri che producevano più caldo di quello che non producessero in mercanzia, ragione per cui egli aveva ad esse sostituito dei coltelli.

La fanciulla s'interessava a tutto, non accorgendosi ancora che ella amava l'ingegnere; e questi, dal canto suo, non scorgeva in tutto quell'interessamento che amicizia fanciullesca.

Il vecchio Bernier aprì loro gli occhi, con la sua rozza bonomia.

Un giorno che erano tutti e tre riuniti sul loggiato di legno, ed osservavano il va e vieni di un nuovo carretto, perfezionato da Michele, con una inclinazione automatica che portava in alto il pezzo di legno da tagliare, il vecchio contromastro disse:

— Quello che mi fa rabbia è il pensare che tu Michele hai inventato tutta questa roba, e che un altro ne approfitterà.

— E perchè dunque? - domandò ingenuamente la ragazza.

— Perbacco! Quando vi mariterete, signorina... Chi sa se vostro marito non vorrà dirigere egli tutto questo?...

Michele trasalì, ma non osò guardare Susanna; e, brusco, ordinò qualche cosa all'operaio che badava al movimento del carretto.

— Aspettate; ci vado io - disse Bernier - non sanno ancora dirigere il movimento.

E il contromastro discese.

Susanna e Michele, appoggiati alla ringhiera, rimasero per parecchio tempo silenziosi.

Pensavano a quello che aveva detto Bernier, e leggevano finalmente, in fondo ai loro cuori

Susanna si voltò all'improvviso verso Michele e gli tese la mano:

— Non temete - disse ella. - Voi resterete sempre qui...

Poi, un po' più a bassa voce, aggiunse:

— Io vi amo.

— Oh! signorina!... Mia cara Susanna!...

— Da basso, Bernier gridava:

— La cosa va un po' meglio, ora.

Susanna per nascondere la sua emozione, disse sorridendo:

— Ma vi prevengo che voglio che resti Bernier.

— Vi amerò per tutta la vita; - rispose lentamente Michele.

— Noi custodiremo il nostro segreto, finchè io crederò opportuno dirlo a mio padre... Addio; vado ad abbracciare vostra madre.

Fu così che essi si confessarono il loro amore; e mai ne riparlarono, in seguito. Aspettavano tranquillamente l'avvenire.

Pierre Sales.

(*Continua*).

«Silesia» da Trieste arrivò il 24 a Calcutta.

Austro-Americana. «Alberta» proseguì ieri da Patrasso per Catania; «Auguste» partì il 23 da Pensacola per Alicante, Marsiglia e Trieste; «Dora» partì ieri da Pointe a Pitre per Nantes e Havre; «Erny» arrivò il 23 a Bordeaux; «Jenny» partì il 24 da Marsiglia per Pointe a Pitre; «Marianne» arrivò il 23 a Savannah; «Teresa» il 23 a Barcellona; «Eugenia» di partenza da Nuova York per Napoli, Venezia e Trieste; «Francesca» proseguì il 22 da Palermo per Nuova York.

25 Maggio

Da POLA.

— Lega Nazionale.
Vennero elargite al gruppo locale cor. 2, raccolte da un celebre maestro d'orchestra durante il viaggio da Pola a Pisino.

— Visita di giornalisti inglesi.
Domani a mezzodì arriverà da Abbazia a Pola il piroscafo lloydiano «Körber», il quale ha a bordo un buon numero di giornalisti inglesi che vengono a visitare la città. Il «Körber» ripartirà alle 4 del pomeriggio per la Dalmazia.

— Regate.
Oggi sono incominciate le annuali regate del «Yachtinclub» che continueranno fino al 3 giugno p. v. I premi quest'anno sono più ricchi e più numerosi che in tutti gli altri anni.

— Politeama Ciscutti.
La compagnia lirica lillipuziane della città di Roma darà domani nel pomeriggio la «Geisha» e di sera la «Sonnambula».

— Un disertore.
Nel bosco del Monte Grande il capoguardia forestale Clobaz trovò in un involto una divisa di un appuntato del reggimento d'artiglieria di fortezza, certo Francesco Comscek. Il disertore lasciò nella divisa un viglietto in cui diceva: «no se vedaremo più». La divisa fu consegnata all'autorità militare.

— Denuncie.
Al comando di p. s. furono presentate molte denuncie di cittadini percossi e feriti dalla gendarmeria durante i deplorevolissimi fatti del 23 corr. Furono anche denunciati l'ufficiale di polizia Vanzo e l'agente Wlcek.

Da PIRANO.

— Scuola industriale.
La chiusa dell'anno scolastico 1906-1907 di questa scuola industriale seguirà oggi domenica, alle 11 ant.

I lavori eseguiti dagli allievi saranno esposti al pubblico oggi e nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle 9 ant. alle 2 pom.

— Consorzio delle saline.
Domani, domenica alle 9 ant., (eventualmente alle 10 in seconda convocazione) si terrà il congresso generale ordinario del Consorzio delle saline. Il congresso si terrà nella sala del Consorzio stesso. All'ordine del giorno stanno, fra altro i seguenti argomenti: sulla convenienza o no di continuare a prendere i generi alimentari per i salinari od adottare altro provvedimento; il resoconto dell'amministrazione consorziale dell'anno 1906; la relazione dei revisori della detta gestione; la nomina di due revisori dell'amministrazione sociale del 1907.

Da LUSSINPICCOLO.

— Sciopero di studenti.
Anche oggi gli studenti della locale Scuola nautica si astennero dalle lezioni. La direzione della Scuola inviò una lettera ai rispettivi genitori invitandoli a mandar i loro figliuoli a scuola; e difatti domani, mentre una deputazione di cittadini si porterà alla Luogotenenza di Trieste per protestare contro il sistema di educazione invalso da qualche tempo in questa scuola, gli studenti riprenderanno le lezioni.

— Elargizioni alla Lega.
Furono raccolte questa notte al Caffè Quarnero 17 cor. che R. C. spedì alla centrale della Lega Nazionale in Trieste.

Da GORIZIA.

— Le onoranze a Graziadio Ascoli.
Fra i momenti più solenni della giornata di domani saranno certamente da mettersi la consegna formale dei documenti che segnano passo passo il cammino degli onori fatto da Graziadio Ascoli dal 1. marzo 1852 con il diploma di socio ordinario della Società Orientale germanica di Halle e Lipsia, ottenuto dall'Ascoli a 23 anni, fino all'ordine prussiano «Pour le mérite», pervenutogli il 24 gennaio 1906. Ben 129 sono i documenti, fra diplomi, indirizzi ed onoranze diverse che riguardano il nostro illustre concittadino. Tutti questi documenti, che l'Ascoli volle legati alla sua città natale, sono ora deposti nel palazzo municipale, e verranno colà custoditi fino a condegno e definitivo collocamento. La cerimonia di consegna si farà alle 11 ant., presente l'intero Consiglio, la famiglia, gli ospiti, le autorità e quanti cittadini potranno capire nella sala.

Si passerà quindi al Teatro, dove dirà dell'Ascoli il prof. Vittorio Ferrari di Milano. Il banchetto, di 30 coperti, sarà servito all'«Angelo d'oro».

Per cura del comitato fu pubblicato e verrà distribuito domani un breve opuscolo biografico dell'Ascoli.

Il comitato stesso ha incaricato uno dei suoi membri, l'erudito prof. Giorgio Pitacco, di raccogliere e pubblicare più tardi in volume quanto fu scritto e pubblicato nella luttuosa circostanza della morte dell'illustre glottologo.

— Per i superstiti delle vittime della cava di ghiaia.
L'accademia che si darà il 29 corr. alle 8.30 pom. al nostro teatro di Società per cura di questa Società orchestrale promette di riuscire veramente bella. Verranno eseguiti pezzi di musica e canto di autori goriziani ed ogni pezzo sarà diretto dal proprio autore. Eccone i nomi: M.o Cartocci, Deperis, Penso, Seghizzi e Vinci; canterà Marta Curelich-Kürner e declameranno: Eugenia Budan-Dorio ed Adriano Gaides.

— Nuova Società.
Si costituirà qui una Società dei proprietari di case e terrà la sua seduta costitutiva il 4 giugno a. c. nella sala del teatro. Si svolgerà il seguente ordine del giorno: Relazione del Comitato costitutivo; elezione della Direzione; elezione del collegio degli arbitri; elezione di tre revisori; deliberazione su eventuali proposte.

Grave ferimento.

Iersera tardi fu portato ai Misericorditi il giardiniere Giacomo Stuzin, di 58 anni, ivi dimorante in via Ascoli 11, che aveva due ferite abbastanza gravi al capo e scalfitture in altre parti del corpo. Il fatto sarebbe avvenuto così: Lo Stuzin si era incontrato nel sottoportico di casa sua con un coinquilino, un muratore, detto «Capelan», col quale per vecchi rancori venne a litigio. Il «Capelan» poco dopo estrasse una roncola e ne menò un paio di colpi all'avversario, ferendolo alla testa. Il fatto, che succedeva in un rione popolare, produsse grande impressione e confusione, e richiamò sul luogo molta gente, ma nessuno osava avvicinarsi ai contendenti per separarli. Finalmente il sarto Carlo Trebautz si slanciò sul «Capelan» e riuscì a disarmarlo. Il ferito fu raccolto e soccorso alla meglio, e poi condotto d'urgenza all'Ospedale.

Da CORMONS.

Atto arbitrario del podestà.

Il fatto merita di essere conosciuto perchè rileva il sistema che è in vigore al nostro Municipio. In seguito allo sciopero dei falegnami, sciopero che è tuttora aperto, certo Luigi Pocar che lavorava a cottimo per la ditta Coluzzi, Zoff e Colugnati, dovette interrompere certo lavoro di mobili. Ieri mattina si presentarono in casa sua due dei padroni e pretesero che il Pocar consegnasse loro i mobili non ancora compiuti. L'operaio rifiutò di aderire alla domanda prima di essersi posto d'accordo con gli altri scioperanti. I due poi si recarono allora in Municipio a protestare presso il podestà che, fatto chiamare il Pocar, gli ingiunse di consegnare ai padroni i mobili non ancora terminati. Ripetè, l'operaio, (che nel frattempo s'era abboccato con gli altri scioperanti) che non si azzardava di farlo perchè temeva rappresaglie da parte dei suoi compagni. Però il podestà lo avvertì che gli avrebbe mandato a casa le guardie comunali, e, se necessario, anche i gendarmi. Detto fatto, la cosa venne effettuata, ed i mobili furono asportati con la «forza comunale». A quanto apprendo alcuni operai scioperanti si recarono a protestare sul contegno arbitrario del podestà, prima presso questo commissario di polizia, signor Kurzemann, il quale affermò non essere di spettanza del podestà siffatte disposizioni, ma del giudizio; poi presso il Capitanato di Gradisca, ove venne ripetuta l'affermazione del commissario di polizia.

Elettricità umile e sublime

Influenza dei colori e dell'elettricità sulla produzione del vino - L'elettricità usata per togliere ruggine - Ancora l'impiego dell'elettricità per la dispersione delle nebbie

Uno studioso francese, il Duclou di Bordeaux, ha fatto per varî anni una lunga e curiosa serie di esperienze sopra la fermentazione dell'uva, ed ora espone in un opuscolo i varî fatti constatati, che ci rivelano l'esistenza di fenomeni ancora poco o punto conosciuti. Egli ha potuto stabilire che il colore della luce che colpisce il mosto durante la vinificazione ha una notevole influenza sulla definitiva riuscita di un vino e specialmente sul suo sapore, sul cosidetto «bouquet». Il colore che si presta meno, che anzi si può dire nocivo, è il celeste in tutte le sue sfumature; infatti un tino esposto a luce di quel colore diede un vino mal fermentato, facilmente trasformabile in aceto, inadatto a conservarsi. Il bianco, cioè la luce diffusa, pur non essendo nocivo, non dà tuttavia i risultati che si potrebbe credere. Il giallo invece è un colore ottimo; con esso si ottengono qualità di vino molto superiori, di un gusto sviluppatissimo, e che si conservano a lungo. Si è constatato che un vino fatto a luce gialla si conserva per un tempo triplo di uno preparato in un ambiente a luce diffusa.

Questo curioso fatto a parer nostro potrebbe spiegarsi per mezzo di un'altra constatazione, esposta due anni fa da due batteriologi americani, quella cioè dell'influenza che hanno i colori sullo sviluppo più o meno rapido e completo dei batteri che producono la fermentazione. Anche qui la scala in ordine decrescente è la seguente: giallo, rosso, bianco e celeste, proprio come per la vinificazione. Il Duclou si è occupato anche della conservazione dei vini in bottiglia ,ed ha potuto verificare che il colore delle bottiglie vi ha una notevole influenza. Per i vini bianchi è da preferirsi il vetro verde-giallognolo chiaro, mentre per i vini neri si deve preferire il vetro verde-scuro.

Un altro importante fatto constatato dallo studioso francese si è che durante la trasformazione del mosto in vino si producono nel seno del liquido delle correnti elettriche, più o meno intense, le quali possono modificare il vino. Sembra che una corrente forte fatta agire su vini dolci dia ottimi risultati. Egli ha pensato quindi di produrre artificialmente l'elettricità in seno al vino, che così trattato ha presentato certe notevoli qualità.

Le scoperte e le esperienze del Duclou non mancheranno di sollevare il più vivo interesse nel mondo scientifico ed agricolo, al quale aprono un nuovo campo d'indagini: la produzione del vino con l'aiuto dell'elettricità.

★

La facilità colla quale gli oggetti di ferro e di acciaio si ossidano producono la ruggine e il deterioramento che questa reca agli oggetti stessi hanno sempre stimolato i tecnici non solo a trovare il modo migliore per preservare il ferro e l'acciaio dall'ossidazione, ma anche un processo rapido e poco costoso per liberare dalla ruggine gli oggetti già intaccati. Il metodo finora quasi universalmente usato è quello di raschiare le parti corrose e poi immergere l'oggetto in un bagno contenente un acido per eliminare l'ossido .Ciò però richiede un tempo piuttosto lungo, ed i risultati non sono poi mai perfetti.

Una rivista americana giunta in questi giorni ci dà notizia di un nuovo sistema scoperto da un ingegnere di Filadelfia C. Ried, e basato sull'elettricità, che dà i risultati i più apprezzabili. Esso non richiede speciali apparecchi. L'oggetto da disossidare è posto in un bagno al 25 per cento di acido solforico e congiunto col polo negativo di una sorgente di elettricità, mentre il polo positivo fa capo a una lamina di piombo immersa nel bagno. In pochi minuti la ruggine scompare, e l'oggetto è ridotto come nuovo. Il bagno può servire molte volte di seguito. Come si vede, anche questa piccola applicazione dell'elettricità non manca d'interesse, e in molti casi può rendere notevoli servigi.

★

I giornali hanno accennato tempo fa alle esperienze dello scienziato inglese Olivier Lodge per disperdere la nebbia a Londra per mezzo dell'elettricità statica, come pure ai ritrovati più recenti di un ingegnere americano tendenti al medesimo scopo. Ora il disperdimento della nebbia per mezzo dell' elettricità può dirsi un fatto compiuto. Ci giunge infatti notizia che un ingegnere francese, il Dibos, ha ricevuto da una grande compagnia di navigazione francese l'incarico di applicare degli apparati di sua invenzione su due due piroscafi che fanno servizio nel Mare del Nord, notissimo per le sue dense nebbie le quali sono tanto spesso causa di collisioni e di catastrofi.

Il sistema del Dibos è basato sul potere disperdente che le onde elettriche hanno sopra la nebbia. Questa è costituita, come ha dimostrato il fisico scozzese Aitken, di minuscole vescichette acquose tenute sospese nell'atmosfera. Le perturbazioni prodotte dalle onde elettriche sono capaci di precipitare queste vescichette in acqua. Il Dibos pensò quindi di munire un piroscafo di un padiglione di antenne emettitrici di onde hertziane, e vide tosto sparire la nebbia per un raggio di 200 metri. Continuando le sue esperienze, coll'aiuto di riflettori, egli è riuscito ad esplorare la nebbia facendola scomparire per un tratto di oltre un chilometro.

Il Dibos giunse alla sua scoperta in grazia ad un'osservazione casuale. Trovandosi in mare un giorno di fitta nebbia, ad un tratto la vide con stupore diradarsi. Non sapeva come spiegare il fatto, quando gli venne in mente che ciò potesse essere prodotto dagli apparati per la radiografia di cui era munita la nave.

Infatti egli seppe poco dopo che il fenomeno coincideva col principio della trasmissione di un radiogramma a grande distanza. E' da augurarsi che la scoperta del Dibos abbia una grande applicazione nella marina, e possa concorrere ad impedire il ripetersi di tante catastrofi.

F. SAVORGNAN DI BRAZZÀ.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 27 maggio:

Non preziosi della gestione **120** (viglietto verde) dal **N. 10 800** al **N. 12.600.**

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in città civ. N. 11 di via del Toro per cor. 77.500.

Mutui.

Cor. 60.000 al 4 1/4 % a peso d'uno stabile in città - cor. 65.000 al 4 1/2 % a peso d'uno stabile in Chiarbola superiore-città.

FALSO DIMINUTIVO.

Picciol fiume d'Italia se alcun diminuirà,
In ogni cor sensibile ci destar dee pietà.

Spiegazione del giuoco precedente:
COLLA, CALLO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 25 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 659.75, Staatsbahn 676.50, Alpine 593.—, Lotti turchi 184.25. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 206.40 (206.90). Disconto 169.10 (169.10). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.17), Rendita —.— (103.37), Meridionali —.— (720.—), Mediterraneo —.— (428.50), Parigi apertura dell'Italiana 102.70 poi sino 102.75, Chiusa francese 94.76 (94.67), Italiana 102.75 (102.67), Spagnuola 93.30 (93.30), Banche Ottomane 709.— (709.—) Rio Tinto 2236 (2265), Lotti turchi 155.— (153.25).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.50, Azioni Credit 658.— a 660.—.

Listino. Napol. 19.09 a 19.13, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.98 a 24.04, Londra 240.40 a 241.05, Francia 95.65 a 95.95 Italia 95.40 a 95.70, Banconote italiane 95.40 a 95.70, Germania 117.55 a 117.85, Banconote germaniche 117.55 a 117.85, Rend. austr. carta 98.30 a 98.60, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 93.85 a 94.15, Credit 659.50 a 661.50, Italiana 101.20 a 101.80, Staatsbahn 676.— a 678.—, Lombarde 126.— a 128.—, Lotti turchi 181.— a 184.—.

Parigi 25. Chiusa. Rendita francese 3% 94.70, Rendita ital. 4% 102.75, Rendita Spagnuola esterna 93.30, Azioni Banca ottomana 709.—.
Parigi 25. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 183.—, Rendita Turca unif. 93.95, Cambio Londra —.—. Rendita austr. in oro 98.—, Rend. ungh. in oro 4% —.—, Länderbank 477.—, Lotti Turchi 155.—, Banca di Parigi 14.60, Meridionali ital. 712.—, Azioni Rio Tinto 2286.
Londra 25. (Cambi Chiusa). Consolid. 84 5/8, Lombardi 5 1/2, Argento 30 7/8, Rend. Spagnuola 92 1/2, italiana 101 3/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 1/2.

Caffè. *Amburgo.* 25. Chiusa. Santos good average per maggio 28.50, per settembre 29.—, per dicembre 29.25, per marzo 29.—.
Amburgo 25. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o
Havre 25. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 36.25, luglio 36.—.
Nuova York. 25. Apertura Rio per consegne future, staz.a, inv.o sino 5 in ribasso.
Petrolio. *Anversa* 25. Loco 21.25. fermo
Olio. *Parigi* 25. Ravizzone per mese corr. 80.—, per giugno 79.75, luglio-agosto 79.50, Settembre-Dicembre 79.75. staz.o
Segale. *Parigi* 25. Mese corrente 19.50, per giugno 19.75, per luglio-agosto 19.50, per settembre-dicembre 18.75. calma
Frumento. *Parigi* 25. Mese corrente 26.10, per giugno 26.30, per luglio-agosto 25.95, per settembre-dicembre 24.55. fermo
Farina. *Parigi* 25. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 34.25, per giugno 34.55, luglio-agosto 34.70, settembre-dicembre 32.50. ferma
Spirito. *Parigi* 25. Per mese corrente 41.75, per giugno 41.75, luglio-agosto 41.75, settembre-dicembre 37.50. calmo
Zucchero. *Parigi* 25. Greggio 88° uso nuovo 24.25-24.50, staz.o, bianco per mese corr. 27 1/4, per giugno 27 1/2, per luglio-agosto 27 3/8, ottobre-gennaio 28.—. Raffinato 57.50 a 58.—. staz.o
Amburgo 25. (Chiusa). Per maggio 20.—, giugno 20.—, luglio 20.05, agosto 20.15, settembre 20.20, ottobre 19.85. calmo
Londra 25. Java a secll. —.—, Rappe greggio a sc. 10 1/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 25 maggio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Lodovica	27	Scaricazione
1a	Plata	25	Caricazione
1b	Fram	25	Scaricazione
8	Garscube	29	»
6	Semiramis	30	»
9	Gerty	30	»
12a	Pergamon	27	»
12b	Baltico	29	»
13a	Ravenna	25	Caricazione
13b	Arpad	27	Scaricazione
14	Buda II	26	»
17	Maria Teresa	28	»
21	Vindobona	31	»
22	Ariete	27	Caricazione
23	Beatrice	30	Scaricazione
24	Jokai	25	Caricazione
25	Brindisi	27	Scaricazione
Molo I			
» II	Triestino	25	Caricazione
Molo IV	Edoardo Musil	28	Scaricazione
» IV	Melo	26	Caricazione
» 0	Maria Immacol.		
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI domestica giovane anche friulana per signora con bambino. Gaspara Stampa 8, II, sinistra. 2383

CERCASI brava apparecchiatrice Calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 2344

CERCASI serva e bambinaia con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 2072

CERCANSI cameriera tedesca e brava cuoca italiana per famiglia dimorante a Brazzano presso Cormons. Viaggio pagato, otto giorni prova. Indirizzo al Piccolo. 2394

CERCASI ragazzo banco pistoria-pasticceria, forestiero, con vitto, alloggio, paga. Indirizzo al Piccolo. 2447

CERCASI agente abilissimo negozio cartoleria. Offerte al Piccolo sub «Abilissimo» 2463

CERCASI soltanto un bravo lavorante sarto, buona paga. Indirizzo Piccolo. 2553

CERCASI prontamente giovane capace tutti lavori scrittoio, versato commercio locale, non forestiero, che disponga almeno mezza giornata. Offerte sub «Lavoratore Indipendente» Piccolo. 8338

CERCASI prontamente ragazzo con paga per negozio vetrami. Stadion 2. 8316

CERCASI **abile dattilografo, possibilmente stenografo, per studio avvocatile. Offerte sub «Scrivano 100» al Piccolo.** 2688

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna e garzona. Rossetti N. 16, porta 7. 8215

CERCASI garzona calzolaia. Via Media 11, II piano. 2590

CERCASI prontamente domestica per tutti lavori e capace cucinare. Presentarsi soltanto con buoni attestati. Via S. Lazzaro 5, I, sinistra. 8404

CERCASI ragazza appalto con cauzione. Offerte sub «Cauzione» Piccolo. 8468

CERCASI lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 2696

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 2701

CERCASI donna pulire cucina, portare passeggio bambino. Fonderia 3, secondo. 8484

CERCANSI immediatamente abili terrazzieri e fregatori. Presentarsi dalle 12-2 pom. Pago Benissimo. Via del Bosco 12, III 8428

CERCANSI capaci lavoranti sarte donna. Belvedere 23, primo piano. Vogrig. 8439

CERCASI cameriera abile cucito e stirare, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 2682

CERCASI mezza lavorante gilettante. Riborgo 27. III, Milanese. 8433

CERCASI bambinaia. Indirizzo al Piccolo. 2675

CERCASI signorina per scrittoio franca di comporre lettere in tedesco e qualcosa in italiano, corone 25 mensili. Offerte in tedesco «Signorina» al Piccolo. 2650

CERCASI prontamente garzona stiratrice. S. Nicolò 5, IV. 9481

CERCASI prontamente garzona stiratrice. Via Ugo Foscolo 20. 8388

CERCASI domestica sana, buoni attestati, salario 7-8 fiorini. Indirizzo Piccolo. 2558

CERCANSI prontamente brava cameriera e donna servizio. Indirizzo al Piccolo. 2582

CERCASI mezza lavorante sarta. Piazza Goldoni N. 11, porta 21. 2566

CERCANSI brave mezze lavoranti sarte donna. Acquedotto 68, III piano. 8402

CERCANSI un tornitore in ferro e un meccanico da banco. Indirizzo al Piccolo. 2664

CERCASI garzone barbiere pulitissimo, fiorini 1 settimanale. San Nicolò 22, Sanfilippo. 2597

CERCASI donna pratica dirigere cantina di fabbrica, per operai. Indirizzo al Piccolo. 2600

CERCASI brava domestica. Via Ghega 3, terzo, porta 13. 2607

CERCASI brava domestica per piccola famiglia. Pondares 6, III p. 2637

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarte donna. Via Fornace 9. 2639

CERCASI brava stiratrice per colli e camicie. Via Fabio Severo 9 C. III. 2641

CERCASI apprendista falegname. Indirizzo al Piccolo. 2345

CERCASI brava esatta mezza lavorante sarta donna, lavoro stabile. Sorgente 7, IV. 2654

CERCASI prontamente abile tagliatore carta, buona paga, preferito giovane. Indirizzo al Piccolo. 2658

CERCASI donna giovane vedova di bella presenza per latteria. Indirizzo Acquedotto N. 20, liquoreria. 8417

CERCANSI serva e cameriera piccola famiglia, buona paga. Barriera 1. 8419

A Fiume, Gorizia, Pola, Zara, Spalato cercansi rappresentanti. Dieta fissa 60 cor. mensili e 10% provvigione. Cauzione 400 cor. Offerte al Piccolo sub «Internazionale». 8427

CHAUFFEUR **meccanico cercasi prontamente dalle officine elettriche Isonzo. Via Carducci 8.** 8390

SI cerca prontamente un lavorante bandaio per Nabresina. Rivolgersi Carlo Drascech, Nabresina. 8318

RISCUOTITORE già pratico del suo ramo, con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, e buone referenze, cercato prontamente da primaria società. Offerte al Piccolo sub «Riscuotitore 6». 8252

GARZONA con paga cercasi per negozio. Indirizzo Piccolo. 2044

PORTINAIO cercasi per casa vicino chiesa nuova. Indirizzo Piccolo. 2389

STABILIMENTO **industriale cerca impiegata pratica lavori ufficio, contabilità, conoscenza perfetta lingua tedesca. Offerte «Corrispondenza» Piccolo.** 2466

DOMESTICA abile cucinare cercasi. Via Alessandro Volta 2, I p. 8342

DOMESTICA per Grignano villa, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2683

DITTA cerca giovane mezzo facchino lavori leggeri. Offerte con pretese sub «Sicurezza» al Piccolo. 8434

DOMESTICA sappia un poco cucinare cercasi. Corso 41, porta 11. 2669

STIRATRICE cerca mezza lavorante. Indirizzo al Piccolo. 2617

CUOCA che parli tedesco cercasi per 15 giugno per la mensa degli ufficiali a Canale presso Gorizia. Offerte con indicazione dell'età e delle occupazioni precedenti inviare sub «Jäger 7» fermo posta centrale Trieste. 2513

FALEGNAMI abili per mobili cercansi prontamente. Via Piccardi N. 4. 8425

RAGAZZI cercansi per lavoratorio falegname anche novelli. Via Carpison 9. 2627

PER negozio utensili da cucina, terraglie, vetrami cercasi ragazzo con paga 14-15 anni che conosca le vie della città e possibilmente sappia lo slavo. Indirizzo al Piccolo. 2622

CONDUTTORE con cauzione cerca agenzia via Caserma 16. 2653

CORRISPONDENTE tedesco, francese, stenografo, dattilografo, cerca posto per il 1. agosto, miti pretese. Lettere sub «E. A. 1907» al Piccolo. 2302

ITALIANA simpatica venticinquenne, di onesta famiglia, conosce tutti lavori di casa ha gusto speciale per cucinare, carattere geniale, ottime referenze, desidera migliorare posizione presso signore serio o signora buona. Offerte scrivere al Piccolo «Reginotta 333». Non corrispondo anonime. 2620

SIGNORINA trentenne cerca posto donna di chiave o guardarobiera in Stabilimento bagni od Hotel. Indirizzo Piccolo. 2652

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, inglese, dattilografo, stenografo, (accademico) offresi. Offerte Piccolo «Praktisch». 8485

PRONTAMENTE cercansi abili terrazzieri e fregatori. Presentarsi dalle 12-2 p. via del Bosco 12, III. Buonissima paga. 8432

SIGNORINA già fatto pratica scrittoio, cerca posto presso primaria ditta. Offerte «Condizione» al Piccolo. 2712

DISCRETO giovane intraprende corrispondenza e traduzioni di lettere commerciali e stampati in lingua italiana, tedesca, francese, eseguendole a macchina. Offerte sub «Commerce 259» al Piccolo. 2572

DISTINTISSIMA signora contabile, corrispondente italiana e francese, praticissima in assicurazioni, desidera occuparsi in Trieste presso qualche studio primario o agenzia. Splendidi certificati. Per offerte scrivere «M. C.» fermo in posta Majano di Udine. 2119

INSTITUTRICE française hautes references. Diplome allemand cherche position. Ecrire Mademoiselle Schmitt, Palais Lloyd Trieste. 2065

DONNA brava per occhielli inglesi, italiani, offresi. Via Fabbrica 4, II. 2579

OFFRESI bravissima modista veneziana, tanto per negozio come in famiglie; prende lavori in casa. Via Beccherie 42, III piano. 2586

OFFRESI tedesca come donna di chiavi oppure cameriera fina, con buoni attestati. Offerte «Anna» Piccolo. 8391

OFFRESI giovane robusto quale facchino o fattorino. Indirizzo: via S. Giacomo N. 7. 2573

OFFRESI giardiniere floricultore con buone referenze. Offerte sub «Isolepsis» al Piccolo. 2565

BRAVA stiratrice offresi. Raccomandasi a giornata. Via S. Caterina 4. 8389

CONIUGI soli offronsi portinai casa signorile o Società. Indirizzo Piccolo. 2697

CAPACISSIMA sarta offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 2709

OFFRESI cuoca a giornata per tutti i lavori. Via Remota 4, portinaia. 8407

SIGNORINA distinta tedesca di buona famiglia cerca posto come bonne. Indirizzo al Piccolo. 2684

GIOVANE ventinovenne fece servizio alla cavalleria parla tedesco, polacco, cerca posto per condurre cavalli da sella, eventualmente quale cocchiere carrozza. Offerte Piccolo «Remontenreiter». 2527

OFFRESI conduttore Hotel restaurant disponente cauzione corone 4000 circa. Barriera 1. 8464

OFFRESI facchino ventottenne pratico lavori portuali. Indirizzo Piccolo. 2697

GIARDINIERE abile offresi per alcune ore al giorno o mezza giornata. Indirizzo Piccolo. 2636

CINEMATOGRAFO. Disponibile pianista accompagnatore quadri. Dirigersi Leo 7 A, porta 6. 8398

ISTRUZIONE

OTTO corone mensili, contabilità, corrispondenza, lingue tedesca, italiana, dattilografia. Cernè, Cassa risparmio 2. 9483

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto, mensili corone 6. Indirizzo Piccolo. 2581

SOLTANTO in tre mesi qualunque persona può sapere suonare il pianoforte, corone 5 mensili. Indirizzo Piccolo. 2378

SALA Tersicore Chiozza 7. Oggi dalle 5 alle 7 istruzione danza. Pietro Modugno. 2047

[illegible]

CERCANSI per distinto signore media età, stabile, due camere ammobiliate, chiare, di massima pulizia, pianoterra, al massimo primo piano, in posizione quietissima, pressi via Miramare (specialmente Barcola), Scorcola, via Massimiliana, eventualmente altra via quieta, vista su giardini, oppure mare. Si scambiano referenze. Gentili offerte al Piccolo sub «Quieto». 2350

CERCASI dintorni Gorizia villino o quartiere ammobiliato, tre o quattro stanze, pianoterra o primo piano. Offerte al Piccolo sub «Gorizia 12». 8339

CAMPAGNA-città cercasi quartiere 2-3 stanze. Offerte «Città» Piccolo. 8414

SIGNORE distinto cerca stanza ammobiliata in campagna come unico subinquilino. Offerte dettagliate «Unico subinquilino» Piccolo. 2429

GIOVANE ammalato cerca presso buona famiglia camerino davanti arioso, costo. Offerte prezzo sub «Giugno» Piccolo. 8491

SARTA cerca stanzetta, preferibile signora sola. Sub «Miris» al Piccolo. 8478

SIGNORE cerca stanza ammobiliata e buon vitto. Offerte «Carlo» Piccolo. 2608

VILLEGGIATURA luglio-agosto cercasi dintorni Gorizia oppure Friuli, stanza con uso cucina. Offerte sub «Friuli» Piccolo. 9489

PRENDEREI in affitto una casetta o villetta 3 stanze o più, giardino grande. Barcola oppure Boschetto verso San Giovanni, prontamente, unici inquilini. Offerte Piccolo «Villetta». 8450

PORTOROSE cercansi camera, cucina ammobiliate con giardino. Offerte con prezzo Piccolo «Portorose». 8421

CERCASI in campagna stanza ammobiliata con o senza costo. Offerte «Assoluta nettezza» al Piccolo. 2633

UNA **o due stanze in campagna con uso di bagno, cercansi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Campagna»**

AFFITTANSI primo giugno quartierino camera, camerino, cucina. 24 agosto 2 camere, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 2693

AFFITTASI prontamente elegantissima stanza ammobiliata ingresso libero. Via Sapone 5, destra secondo piano, porta 9. 8459

AFFITTANSI prontamente due bellissime stanze ammobiliate, con ingresso separato e abbinato, nonchè una stanza ingresso libero per uso scrittoio, ammobiliata o vuota a richiesta; affittasi il tutto unito o separato. Rivolgersi alla Czàrda Weber, Acquedotto 11. 8460

AFFITTANSI, 24 agosto, 2 quartieri 5 stanze, cucina, cantina corone 780. I quartiere 4 stanze, cucina, corone 580 più acqua, soldo pigioni, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 2663

AFFITTASI **pel 24 agosto venturo quartiere signorile II piano, via Valle 8, composto 5 camere, camerino, cucina, bagno, orto al primo piano, al prezzo di corone 1300 più accessori. — Rivolgersi Orologio 4, I.** 2602

AFFITTASI elegante e pulitissima stanzetta fior. 12. Corso 23, IV. 8272

AFFITTASI prossimo agosto magazzino altissimo per deposito merci Lazzaretto vecchio, metri 104. Due porte, una finestra. Indirizzo Piccolo. 2393

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, vista al mare, Riva Pescatori. Indirizzo Piccolo. 2406

AFFITTANSI per 24 agosto Piazza Leonardo da Vinci N. 3, 2 quartieri 3 camere, camerino, cucina, cantina; quartiere 4 camere, camerino da bagno, cucina, cantina, comfort moderno; rispettivamente pianoterra elevato, I e II piano. 1952

AFFITTANSI per agosto quartieri moderni signorili 5 stanze, camerino, bagno, cucina, dispensa, anticamera, cantina, poggiuolo, luce elettrica, gas, per cor. 1200 a 1500, casa nuova. Lazzaretto vecchio 45. 2190

AFFITTANSI quartieri da tre stanze, due stanzini, cucina, cantina, corone 650; cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina corone 1010, comfort moderno. Via Commerciale 44. 2284

AFFITTASI quartiere 4 stanze, 2 camerini, anticamera, cucina, cantina. Corone 1000 compreso accessori. Indirizzo al Piccolo. 2323

AFFITTANSI quartieri moderni soleggiati via Pasquale Revoltella P. 863, prezzi modici. 2388

AFFITTASI quartiere secondo piano 5 stanze, cucina, cantina, gas. Indirizzo Piccolo. 2279

AFFITTASI un letto per giovanotto. Via Maurizio 15, porta 16. 2563

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

†

Gino Gärtner

d'anni 19, spirò serenamente fra le braccia dei suoi cari.

L'inconsolabile padre **Luigi**, a nome anche della matrigna **Irma nata Zvjedinek de Südenhorst**, dei fratelli, zii e zie, ne dà annunzio agli altri parenti, agli amici ed ai conoscenti.

La tumulazione seguirà Domenica 26 corr., alle ore 5.30 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 34 di via del Molin grande.

TRIESTE, 25 Maggio 1907.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

LUIGI SEITNER

spirava ieri sera dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi.

Le addoloratissime sottoscritte, a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Lunedì 27 corr., direttamente al Camposanto.

Famiglie SEITNER, BACHSCHMID.

TRIESTE, li 26 Maggio 1907.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia dall'intimo del cuore tutte quelle gentili persone, che, sia coll'invio di fiori, sia coll'accompagnare la salma della sua diletta ed indimenticabile

MARIA NOBILE

all'estrema dimora od in altra guisa, vollero onorarne la cara memoria.

Famiglia NOBILE-DI LIBERTI

†

FRANCESCO RADIVO

ex-Trattore

cessò di vivere questa mane.

La desolata famiglia dà il triste annunzio ai congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara spoglia seguirà Lunedì 27 corr., alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 9 di via S. Giovanni direttamente al Cimitero.

TRIESTE, li 25 Maggio 1907.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

Andrea Forchiassin

fu Stefano

spirava stanotte dopo atroci sofferenze, munito dei conforti religiosi.

La consorte **Maria**, il figlio **Emilio** e la nuora **Giuseppina** nata **Corazza**, addoloratissimi, partecipano tale perdita ai parenti, agli amici ed ai conoscenti.

LUCINICO, 25 Maggio 1907.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

AFFITTANZE villeggiature, nove stanze, due cucine; campagna al Cacciatore 135, trattoria alla «Stella d'oro». 8399

AFFITTASI grandissima stanza vuota, ingresso libero, gas, poggiuolo. Farneto 17, primo. 8396

AFFITTANSI quartieri tre stanze, camerino, cucina, cantina, fiorini 294; due stanze, cucina fiorini 222, 204, 192, compreso accessori. Destra chiesa Roiano 486. 2488

AFFITTASI **per il 24 agosto bellissimo quartiere nella vicinanza della piazza Caserma, cinque camere, camerino, cucina. Prezzo con accessori settecento fiorini. Indirizzo Piccolo.** 2580

AFFITTASI presso coniugi soli bella stanza ammobiliata con poggiuolo, volendo costo buono. Via Pondares 4, p. III sinistra. 2624

AFFITTANSI presso coniugi soli 2 stanze vuote interne, chiare. Pondares 4, p. III sinistra. 2624

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. Madonna del mare 6, I sinistra. 2655

AFFITTASI bella grande stanza ammobiliata due letti. Valdirivo N. 36, primo. 2631

AFFITTASI camera vuota, acqua, gas, persona sola. Salice 11, III. 2621

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, prontamente. Via Nuova 45, III. 2611

AFFITTASI stanza ammobiliata, due amici, ingresso libero, centro, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2609

AFFITTASI latteria molto piccolo affitto. Indirizzo Acquedotto N. 20, liquoreria. 2612

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata con ingresso libero. Via degli Armeni 6, I. 2606

AFFITTANSI una, due stanze ammobiliate, vuote, adattatissime scrittoio, ingresso libero, gas, stufa, telefono. Chiozza 4, I. 2594

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Maiolica 9, III. 9485

AFFITTANSI quartieri, botteghe, magazzini, stanze ammobiliate in qualunque punto. Barriera 1. 2667

AFFITTANSI **agosto campagna-città primo piano 5 stanze, cameretta, cucina, ripostiglio, giardino. Indirizzo Piccolo.** 2684

AFFITTANSI quartieri 2 camere, camerino, cucina. Via Boschetto 11. 2673

AFFITTASI prontamente un magazzino in corte. Largo di Riborgo N. 23. 2680

AFFITTASI prontamente bella stanza pianoterra. Via Luigi Ricci 6, porta 2. 8435

AFFITTANSI, via Torquato Tasso 4, primo piano, due camere, camerino, cucina tutto compreso, acqua, gas, tassa pigioni fiorini 310, casa nuova. Rivolgersi via Belvedere N. 8, porta N. 9. 2678

AFFITTANSI, via Torquato Tasso 4, primo piano, tre camere, camerino, cucina, tutto compreso, acqua, gas, tassa pigioni per f. 380. Rivolgersi portinaio detta casa. 2678

AFFITTASI stanza vuota parchettata, acqua, prezzo mite. Olmo 6, III. 8427

AFFITTASI prontamente in via Giulia 30 magazzino, eventualmente con motore installato. 8441

AFFITTANSI due stanze vista Corso, prontamente. S. Caterina 1, primo. 8456

AFFITTASI, primo giugno, stanza bene ammobiliata con costo per due signori f. 60. Machiavelli 12, II sinistra. 8454

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato, per due persone. Carducci 32, I. 2687

AFFITTASI camerino con letto fiorini 5. Barriera 10, II, p. 8. 8448

AFFITTANSI in campagna camera, camerino, cucina, prontamente, f. 135. 2 camere, cucina, agosto, f. 160. Indirizzo Piccolo. 2714

AFFITTASI, **Acque 10 primo, quartiere sei stanze, poggiuolo, dispensa, bagno, terrazza, acqua, luce elettrica, gas, soffitta. Cor. 1800 accessori compresi.** 2063

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Farneto N. 44, p.terra. 8465

AFFITTANSI camera, cucina, a chi desiderasse cambiar a ,ariprezzo conveniente. Via Pozzo 2 C, IV, porta 31, dalle 8-5. 2715

AFFITTANSI diversi bellissimi quartieri molto convenienti. Scrivere Piccolo sub «Vantaggio». 2695

AFFITTASI cameretta ammobiliata, sul davanti, chiara. Via Fontanone 16, IV. 8488

AFFITTANSI stanza ammobiliata e un letto. Madonnina 5, porta 4. 8479

AFFITTASI stanza ammobiliata con buon costo. Indirizzo al Piccolo. 2705

AFFITTASI stanzetta chiara, bene ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 2706

AFFITTANSI stanzeta ammobiliata, volendo costo, e camerino vuoto. Barriera 23, I sinistra. 8475

AFFITTANSI prontamente due quartieri due camere, cucina. Cattedrale 12. Rivolgersi Navali 18. 2699

AFFITTASI prontamente presso distinta famiglia bellissima camera ammobiliata. Commerciale 15, I sinistra. 8472

AFFITTANSI quartieri, villini, magazzini, botteghe, camere ammobiliate. Indicazioni gratuite: Trieste-Office via San Giovanni 18, pianoterra. Telefono 1473. 8471

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, chiara, scrupolosa nettezza, unico subinquilino, presso piccola, distinta famiglia. Coroneo 1, porta 14. 2559

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una con due letti, una con uno. Via Chiozza 26, I, angolo Acque. 2587

AFFITTASI stanza ammobiliata uno, due letti, buon costo, volendo costo solo. Via Torre bianca 16, primo. 2562

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, primo piano, sul davanti, ingresso libero. Conti 6. 2575

AFFITTASI prontamente elegante stanza ingresso libero, oppure altra con poggiuolo. Via Boschetto N. 28, I. 2571

AFFITTASI sia prontamente che per prossimo agosto, quartiere signorile con comfort moderno, introduzione generale gas, calefazione, acqua, sito nel villino in via Michelangelo, quattro stanze, anticamera, camerino bagno, camerino servitù, cucina, giardino di metri 240, poggiuolo, cantina, cor. 1300 più accessori. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, S. Spiridione 7, telefono 1047. 8326

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, fior. 9. Istituto 31, porta 13. 2561

AFFITTANSI tre camere ammobiliate in campagna, vicino la Stazione dello Stato a Gorizia, Osteria al Rovere. 2557

CAMERA eventualmente quartierino I piano, posizione centrale, con, senza mobili affittasi distinta persona. Indirizzo Piccolo. 2662

CERCASI piccola famiglia modesta per assumere quartiere il comune. Offerte al Piccolo sub «Madre e figlia». 2651

PRONTAMENTE affittasi fiorini 8 camera ammobiliata. Belvedere 47, II, destra. 8422

1 giugno affitto stanza, costo, prezzo mitissimo. Piccolomini 6, I, sinistra. 8413

QUARTIERINO camera, cucina affittasi pel primo agosto. Farneto 22, portinaio. 2642

GRIGNANO, villa Adria affittansi cabine da bagno alla spiaggia, tanto per stagione che a mese. Rivolgersi via S. Michele 16. 2677

QUARTIERI una, due stanze, cucina, gas affittansi prontamente. Via Rivo 44. 8429

VILLINO giardino divisibile due famiglie, pagamento mensile, prontamente affittasi Navali 7. 2601

SUBAFFITTANZA. QUARTIERE via S. Nicolò 9, IV, angolo via Cassa di risparmio, 4 stanze, camerino bagno, dispensa, cucina, causa partenza subaffittasi dal 1. agosto in poi. Visitare dalle 12-1 e 5-6 pom. 2676

LAWN-Tennis disponibile mattina e pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 2686

CAMERA affittasi con uso cucina. Via Boschetto 19, III. 8457

STANZE elegantemente ammobiliate con e senza ingresso libero, con e senza costo. Belvedere 18, II piano, 11. 8453

DISTINTA famiglia affitta a distinto signore stanza elegante, costo finissimo con vino fiorini 46 mensili. Fontana 3. 8486

30 fiorini affittasi stanza ammobiliata costo, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 2708

BELLA stanza ammobiliata bene ariegiata, costo, solo subinquilino, affittasi. Paduina 15, terzo. 8489

CAMERA bene ammobiliata d'affittare. Via Fontana N. 3, mezzanino destra. 2596

D'affittare un camerino per un operaio. Via Giorgio Vasari 1, IV sinistra. 2595

D'affittare a Pieris 2 camere ammobiliate con uso di cucina. Indirizzo al Piccolo. 2649

STANZA ammobiliata d'affittare. Via Pietà 4, mezzanino sinistra. 2623

VILLEGGIATURA DUTTOLE, due minuti dalla stazione ferroviaria, 15 minuti da Opicina. Grand Hôtel con 14 stanze elegantemente ammobiliate, tutto nuovo, bagno, stupende terrazze, cucina squisita, bevande scelte, massimo comfort, prezzi miti, splendide passeggiate, boschi. 8412

BARCOLA affittasi dal 1. luglio bellissima stanza sulla Riviera con giardino. Indirizzo al Piccolo. 2682

VILLEGGIATURA ¼ d'ora da Gorizia, tutte le comodità, prezzo modestissimo. Indirizzo Piccolo. 2670

PARAGGI Puntofranco affittansi 1-2 grandi stanze vuote, anticamera, vista libera mare, II piano, gas, stufa, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 2693

CAMERA ammobiliata con due letti, con o senza costo. Massimo D'Azeglio 7, III. 8490

STANZA ammobiliata costo, volendo due letti. Scorzeria N. 1, II. 2710

LAWN-Tennis centrica posizione affittasi quattro mattine. Indirizzo Piccolo. 2700

SIGNORA sola affitta stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 2685

GRIGNANO affittansi due, tre stanze, cucina; rivolgersi Hôtel Grignano. 8449

STANZE vuote, ammobiliate, ingresso libero, volendo cucina, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 2690

QUARTIERI 2, 3 camere, camerino, cucina, prezzi miti affittansi. Via Kandler 1, 3 e via Cologna 21. 8442

QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina prezzi miti affittansi. Via Conicoli 5 e 7. 8443

QUARTIERI 2, 3 camere, camerino, cucina, prezzi miti affittansi. Via Margherita 3. 8444

QUARTIERI 2, 3 camere, camerino, cucina prezzi miti affittansi. Via Pilone 2 e 4. 8445

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina, prezzo mite affittasi. Via Giulia 39. 8446

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi. Via S. Francesco 51. 8447

FINO l'agosto affittansi camera, camerino, uso di cucina. Indirizzo al Piccolo. 2578

DA affittare camera, cucina in campagna per 24 giugno. Scorcola 64, via Commerciale, vicino Sant'Anastasio. 8394

DA affittare un locale ad uso osteria. Indirizzo al Piccolo. 2560

BOCCACCIO 1, primo, vicino Stazione, affittasi elegantissima stanza grande pulitissima. 8401

OSTERIA da affittare a qualche dalmato. Trattoria «Peppi moro», via Belvedere. 8392

QUARTIERE soleggiato, comfort moderno affittasi agosto fior. 270, 265 compreso acqua. Conti 30. 8387

PRONTAMENTE affittansi per 10 fior. due camere e cucina, tutto nuovo. S. Giovanni 1025, corte Cernigoi. 8386

DISTINTO signore affittansi una, due stanze ammobiliate lussuosamente, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 2568

VILLEGGIATURA Villaco, 20 minuti dalla stazione, posizione amena, affittasi stagione estiva villino di sei stanze, camerino, cucina, tutto signorilmente ammobiliato (nove letti), veranda, cabine sul lago, tutto compreso fior. 200, eventualmente per due famiglie tre stanze, camerino, cucina fior. 120, e tre stanze senza cucina fior. 80. Rivolgersi via Economo 16, porta 8. 2475

PORTOROSE vicinanza Hotel Casa Verde affittasi casa nuova tre stanze, camerino, cucina tutto ammobiliato, cabina bagni mare. Campagna splendida posizione. Rivolgersi Giovanni Martincich, Pirano. 5293

BELLISSIMA stanza affittasi, eventualmente costo buono. Machiavelli 3, terzo, destra. 8301

GRADISCA affittansi quartieri volendo anche ammobiliati, nonchè locali splendidi pianoterra. Rivolgersi via Poste 13, I p. 8280

PER la stagione quartieri d'affittare di 2, 3 e 4 stanze con giardino, culmine Servola. Rivolgersi Piccin Servola. 8198

A Graz affittansi per stagione due bellissime stanze ammobiliate, con o senza pensione. Rivolgersi: Kandler Nibelungengasse 10, primo. 8109

BELLISSIMI QUARTIERI da 2, 3, 4 stanze, camerino, cucina, comfort moderno, in via Piccardi e Acquedotto, nonchè bottega d'angolo affittansi, pronto e per agosto. Amministrazione via Gatteri N. 5. 1597

VERSA, distretto di Gradisca affittasi o vendesi casa signorile composta cucina, tinello, dispensa e stanzone del bucato, piano terra; sei camere primo piano, alla stessa annesso un grande cortile ed orto spazioso, bellissima posizione sulla strada erariale. Informazioni possono attingersi presso signore Roberto Baldassi ufficiale finanza Trieste, via Corti 3. 1225

VIA Galileo N. 1 affittasi quartiere due camere, camerino, cucina, acqua, gas, casa nuova. 4054

PRIMO piano, posizione centralissima affittasi quartiere, sei stanze cucina, adatto studio, ambulanza, deposito. Botteghino nell'atrio della casa. Indirizzo Piccolo. 2512

ISOLA affittasi quartiere ammobiliato, giardino, acqua, bagno spiaggia. Indirizzo al Piccolo. 2518

QUARTIERI 2 e 3 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Canova N. 14 e N. 22. 2361

QUARTIERI eleganti 3 camere, camerino, cucina affittansi cor. 800. Via Gaspara Stampa 8. 2362

QUARTIERI 3, 4, 5 camere affittansi casa nuova. Via Miramare 23, comfort ultimo, luce elettrica. 2363

QUARTIERI 4 camere, 2 camerini, cucina affittansi. Via Massimo d'Azeglio 23, casa nuova. 2364

VILLEGGIATURA Canale affittansi stanze ammobiliate, cucina, uso giardino, campagna. Informazioni Commerciale 10, I, sinistra. 2285

IN FIUMICELLO per la stagione estiva quartiere ammobiliato d'affittare. Rivolgersi D. Bolaffio, Gorizia. 2286

VILLEGGIATURA Canale affittasi piccolo appartamento ammobiliato, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 2252

DUE stanze vuote affittansi presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 2069

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ORO, argento vecchio, biglietti Monte pietà compero. Piazza Borsa 9. 2039

ACQUISTANSI mobili, armi, oggetti antichità, metalli. Beccherie 20, Fano, mandare corrispondenza. 1936

FERRAMENTA, metalli, cautciuch vecchi acquistansi. Deposito via Antonio Caccia 17. 1945

CERCASI decreto in affitto, pagansi 30 fiorini mensili. Barriera 1. 8420

ACQUISTEREBBESI prontamente in posizione centrale della città casa da demolirsi oppure casa di rendita prezzo circa corone centomila. Indirizzo al Piccolo. 2179

ACQUISTEREBBERSI **i verbali a stampa tanto del Consiglio, che della Delegazione municipale, dall'anno 1863 al 1904. Offerte all'amministrazione del Piccolo sub «N. 999»** 2303

CERCASI decreto osteria oppure spaccio vini con fermativa. Indirizzo Piccolo. 2087

ACQUISTANSI vini spunti o guasti specialmente bianchi. Offerte «Aceto» Piccolo. 2472

VINI spunti specialmente bianchi acquistansi qualunque quantitativo. Offerte «Aceto» Piccolo. 2472

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti, altri generi. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 8418

FERRAMENTA e metalli vecchi acquistansi in partite di qualunque quantitativo pagando i migliori prezzi di giornata. Via Toro 2, telefono 1913. 8035

CERCASI **un bravo cane di guardia. Offerte al Piccolo «Siegfried»** 2598

ACQUISTASI prontamente possessione prospettante spiaggia mare Portorose, Capodistria. Scrivere Zanier, caffè Chiozza. 2657

FONDO per costruire villino cercasi. Prezzo non superiore cor. 4000. Offerte sub «Fondo» al Piccolo. 2584

CERCASI macchina usata tagliatrice libri. Offerte «Macchina libri» Piccolo. 8492

ACQUISTEREBBESI mula da lavoro garantita. Indirizzo Piccolo. 2694

CERCASI revolver piccolo usato. Rivolgersi via Giovanni Boccaccio 3, II piano, sinistra. 2588

DA vendere diverse biciclette usate prezzi occasione. Via Carradori 12. 8474

DA vendere cucina popolare. Via di Rena N. 16. 2618

DA vendere un lavamano con deposito d'acqua ed altre mobilie. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2680

DA vendere casetta, campagna, stalla, S. Maria Maddalena. Indirizzo Piccolo. 2509

DA vendere casa signorile con orto, Rozzol. Indirizzo Piccolo. 2509

VENDESI prontamente o per 24 agosto il mobilio di appartamento composto di due stanze, camerino, cucina; vendonsi pure vestiari ed una bicicletta. Si può visitare dalla 1 alle 4 pom. Via Caserma 13, II. Rivolgersi al portinaio. 2042

VENDESI a modico prezzo buonissimo pianoforte; visitarsi dalle 3 alle cinque. Indirizzo al Piccolo. 2384

VENDONSI 1 divano, 6 poltrone ed 1 scrivania. Indirizzo Piccolo. 2170

VENDONSI ottimo pianino modernissimo, legno noce, corde incrociate, tasti avorio; tavola pranzo allungabile per 20 persone, scrittoio elegante, letto, sgabello, armadio a 4 tiretti, lavamano. Rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 2381

VENDESI latteria lavoro sicuro, affitto minimo. Rivolgersi Caffè Moncenisio, mediatore Hlad. 2457

VENDESI stabile città quasi nuovo, centrica piazza, buona rendita, aumentabile, fiorini 31500, facilitazioni pagamento, escluso mediatori. Offerte «Stabile» Piccolo. 2471

VENDONSI vestito étamine signora, vestiti ragazzina dodici anni, letto bambino. Indirizzo Piccolo. 2585

VENDONSI della propria fabbrica mobili in ferro per giardini; sedie, canapè e tavoli per caffè e ristoranti; lettiere cor. 6, 8, 10; lavamani cor. 1.60, 2.40, 3, 3.60; suste d'acciaio per lettiere cor. 16. Madonna del mare 16. 8395

VENDESI lampada a petrolio nuova, grande e assai bella, prezzo mite. Rivolgersi Machiavelli 26, III piano, porta 8. 8307

VENDESI casa nuova due camere, cucina, stalla, cantina, pozzo, gloriet, 234 tese terra lavorata, cor. 9000. Vis-à-vis porta Cimitero. Rivolgersi all'osteria Peteros. 2577

VENDESI negozio commestibili bene avviato, grande retrobottega, angolo; affitto minimo, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2564

VENDESI fondo, stalle, oppure affittasi, tese 400, città. Stadion 3. 8351

VENDONSI causa partenza bicicletta elegante, solida, ruota libera, freno contropedale, primaria fabbrica, con costume e accessori. Libri tedeschi con 8000 pagine, trattano dal principio alla fine del mondo, con illustrazioni. Rivolgersi portinaio via Belvedere 38. 2534

VENDONSI carro per somaro, lettiera usata. Via Torricelli 4, carbonaio. 8403

VENDONSI causa partenza stanza da pranzo nuovissima e lampada gas nuova. Indirizzo al Piccolo. 2583

VENDESI prontamente latteria bene avviata, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 2668

VENDESI carrozzella per bambino. Indirizzo al Piccolo. 2675

VENDONSI utensili botteghino erbaggi. S. Francesco 38, porta 5. 8426

VENDESI causa tutto ombrellino buonissimo stato per corone 5. Indirizzo al Piccolo. 2674

VENDONSI due materassi lana, due suste e una macchina Singer a buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2646

VENDESI nuovissimo Panorama internazionale prezzo irrisorio. Magazzino via Acque 7. 8416

VENDONSI favorevolmente causa partenza mobili per stanza e cucina. Via Tiziano Vecellio 1, porta 5. 2614

VENDONSI occasione due buonissimi letti, due chiffonniers due porte, suste, materassi, sgabelli, lavamano due persone, letto ferro con susta. Canova 21, porta 5. 2703

VENDESI casa Servola 5 locali, buonissima acqua, grande giardino metri 600 per fiorini 3800. Indirizzo Piccolo. 2713

VENDESI letto, piazza e mezza con susta, in buonissimo stato, escluso rivenditori. Fontanone 16, IV. 8487

VENDONSI vestiti uomo, signora, in buonissimo stato. Scorzeria 1, porta 13. 2691

VENDESI bagno zinco buono stato. Indirizzo Piccolo. 9482

VENDESI botteghino frutta-erbaggi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2625

VENDESI latteria con quartiere, vendita articoli diversi, affitto minimo, sicuro guadagno corone 8 giornaliere; botteghino con quartiere affitto fior. 20 mensili, incasso medio circa cor. 30 giornaliere; caffè popolare centro, sicuro guadagno cor. 10 giornaliere fior. 800. Petronio, caffè Goldoni. 2613

VENDESI in provincia grande restaurant, stupendo inventario, lucroso guadagno fior. 2800, posizione centrica. Petronio, caffè Goldoni. 2613

VENDESI villa al mare, casa nuova, campi, acqua, bagno mare. Indirizzo al Piccolo. 2604

CASSE di lastre vuote in diverse grandezze vende il deposito lastre Stadion 2, rimpetto Volti Chiozza. 2632

CAGNETTA mesi tre vera razza «Pinch» vendesi ottimo prezzo. S. Maurizio 1, III. 2605

CANE danese bellissimo vendesi causa partenza, buona occasione. Indirizzo al Piccolo. 2603

PIANOFORTE primaria fabbrica (meccanica, pelli, feltri, avorii nuovissimi), perfettissimo pure esternamente, vendesi fiorini 125. Indirizzo Piccolo. 2637

VENDO sofà, poltrone, piccolo scrittoio, biblioteca, buonegrazie. Indirizzo al Piccolo. 9484

VENDO quattro case città. Informazioni Piazza Goldoni 8 dal portinaio. 2630

BICICLETTA primaria fabbrica germanica quasi nuova, prezzo occasione. Campanile 11, portinaio. 8440

BICICLETTA occasione fior. 55 nuova, bassa, accessori. Acquedotto 85, V. 8462

BICICLETTA bassa primaria marca, contropedale fior. 60. Cavazzeni 7, III. 8463

PIANO mezza coda primaria fabbrica perfettissimo, splendida voce, vendesi. Acquedotto 31, terzo. 8451

CREDENZE da cucina nuove moderne vende prezzo mitissimo falegname Petronio 1. 8455

DUE biciclette vendonsi entro mattina, rara occasione. Carradori 16, V. 8482

VILLA da vendere eventualmente d'affittare 24 agosto sulla strada maestra di Barcola, divisibile anche due quartieri completi, comfort moderno, ampio giardino. Per informazioni rivolgersi Rossetti 17, II. 2659

FONDI grandi con due case sopra la stazione ferroviaria di Rozzol vendonsi. Rivolgersi all'osteria «Alla Gloria», Rozzol. 2576

BICICLETTA bassa ruota libera, gomme nuove, vendesi. Scuole Nuove 2, II. 8473

BICICLETTA buonissimo stato, mozzo libero, vendesi fior. 30. Via Ugo Foscolo 44, p. IV. 8430

DUE case con giardino principio Salita di Gretta, d'ottimo reddito, vendonsi causa lontananza del proprietario a prezzo bassissimo. Capitale occorrente circa 38.000 corone. Indirizzo al Piccolo. 2681

GIACCIAIA usata, buono stato, vendesi prezzo occasione. Rivolgersi magazzino vetrami Piazza Stazione, angolo via Tivarnella. 2711

DUE biciclette buonissime vendonsi entro mattina. Pondares 23, pianoterra. 8483

SIGNORA con ragazzina venute lunedì visitare pianoforte Acquedotto, pregata ripassare. 8452

BAGNO con doccia bello, grande, quasi nuovo vendesi; rivolgersi Acquedotto 11, alla Czàrda Weber. 8461

GONNA Panama bianca, altra Cheviot mista, modernissime, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2690

OREFICE vende lavoratorio completo causa partenza, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2569

FONDO 60 tese, vicinanza chiesa Roiano, angolo due strade, bellissima posizione, da vendere; mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 2421

VESTITO bambina bianco nuovo, e armonica vendonsi. Via S. Giacomo 2, terzo. 8393

CASSAFORTE vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2150

TRATTORIA **con posteggio, posizione centrica, bene avviata, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo.** 3574

VENDO 5 poltrone e divano, prezzo mite. Via Necker 4, pianterreno. 8071

FONDO 170 tese vendesi, fra due strade carrozzabili, adatto per osteria, bottega e appalto, vista sul mare, bellissima posizione. Indirizzo Piccolo. 2460

BICICLETTA quasi nuova vendesi cor. 120. Benvenuto Cellini, bottiglieria. 2318

CUTTER **con velatura nuova vendesi a prezzo d'occasione. Informazioni orali via Capuano 6, I piano, dalle 3-4, epistolari sub «Cutter» fermo posta centrale.** 9188

BILANCIA decimale buonissima cementata, buon prezzo vendesi. Riva del Sale, pesa Martinelli. 2640

BICICLETTA francese finissima vendesi subito prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2603

BICICLETTE americane causa partenza vendonsi. Via Chiozza N. 81, p. 4, p. I. 2648

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CHI avesse trovato o trattenesse cane nero «Setter inglese» risponde Taitù, pregato consegnarlo Caserma grande. Riceverà mancia. Marca N. 180. 8271

SMARRITO sabato mattina portamonete contenente 16 corone dal Tergesteo al giardino pubblico. Rinvenitore pregato trattenersi denaro e consegnare portamonete all'amministrazione del Piccolo. 2692

Il giorno 21 corr. nei pressi del Ponte Rosso fu smarrito un portamonete con entro circa 8 corone, una medaglia, due campioncini di seta, e due biglietti per la prima fila di scanni alla Fenice che furono occupate nella detta sera. Il rinvenitore viene pregato restituire l'importo ed il portamonete, che è una cara memoria, al portinaio della casa via Acquedotto N. 42. 5294

SMARRITO cagnetto caffè-chiaro; portarlo via Istituto 39, I. Ricevesi mancia. 8406

SMARRITI fior. 20.61 avvolti in carta giallognola; rinvenitore trattengasi cor. 10, porti Piccolo rimanente. 2661

SMARRITO broche con perla contornata da faccette. Pregasi riportarlo via Paduina N. 9, mezzanino, sinistra, verso buona ricompensa. 2522

POVERA donna smarrì venerdì sera portamonete entro 30 corone più spiccioli. Generosa mancia portando Piccolo. 2689

AVVISI DIVERSI

DOMINO lilla gentilissimo. Perchè non si fa più vivo? Ero in errore e mi rincresce. 8476

FIOR di Margherita. Grazie infinite ritirai e risposi; ritirate come d'accordo quanto prima possibile. Saluti i più affettuosi. 8469

ADA Velari. Oggi procurate ritirare lettera posta. 2702

FIORI di margherita. Divertitevi voi nel farmi soffrire. Non posso scrivere più. M... 2570

GIOVANE non ancora trentenne, industriale, buona posizione, affettuoso e di buon animo, desidera ammogliarsi con bella e giovane signorina. Dote indifferente. Indirizzare sub «Architetto» posta centrale. 2591

DISTINTISSIMA vedova della buona società, con bambina, quartiere proprio, contrarrebbe sollecito matrimonio con signore pari educazione, non giovane, seria posizione. Offerte fino mercoledì «Destino» fermo centrale verso scontrino; anonime cestinate. 8400

DOLCE MIRAGGIO ritirate lettera posta piazza Giuseppina. M. N. 2707

??? Prego gentilmente voler ritirare lettera come il solito. ??????o. 2704

UCI, oggi corse cavalli, spero vederti, molti appassionatissimi... Fernando tuo. 8477

MARTA Maria. Grazie, attenderò lunedì 7½-7¾. Saluti. Stelle. 2671

STELLE 25. Ritiri due lettere posta Stadion. 2610

DORA 3. Grazie. Sarò puntuale. Giace lettera solito luogo. Ponterosso. 2626

SUB 23. Ritirate lettera. Appuntamento oggi o domani stessa ora. Saluti. 8467

VEDOVA distinta italiana forestiera priva conoscenza desidera conoscere impiegato regio scopo matrimonio. Offerte «Irma 39» posta restante centrale verso scontrino. 2644

MASCHERINA. Contentissimo lettere regolarmente ricevute. Sarò raggiante riabbracciarti. Precisami esattamente quanto desideri fissandomi tutto particolareggiatamente. Tuo. 8466

INTELLIGENTE, ventisettenne, posizione indipendente magnifica, sposerebbe signorina nobile cuore, bruna, simpatica, dote. Scrivere Piccolo «Gentiluomo», imprestando fotografia ventiquattro ore. 9487

VEDOVA giovane con quartiere cerca sposo matrimonio giovane operaio oppure vedovo senza figli purchè buono. Offerte sub «Operaio» posta centrale. 8431

GIOVANE onesto, con buona posizione, potrebbe contrarre matrimonio con signorina di 22 anni d'illibati costumi, con dote. Scrivere sub «Abruzzi» posta Stadion verso scontrino. 8424

SPERANZA. Ti vedrò oggi? Permetti almeno che possa ammirarti da lontano. Non chiedo altro. Infiniti.... tuo infelice. 9486

VENTAGLIO. Ringrazioti anima adorata; ricevuto con mio piacere. Ritira. Cordialissimi. 2665

VIOLETTA. Grazie. Sempre diffida, naturalmente ha ragione; tutto mi condanna. Segue scritto. 2628

EUROPA. Nemmeno una parola ai miei auguri pel tuo onomastico. Adorandoti. 2665

THEA tutta mia!!! Contro l'avverso destino dobbiamo resistere con coraggio. Se ancora torture ci vengono inflitte, sopportiamo con rassegnazione ogni dolore confortati nel pensiero che nulla, nulla, mai potrà affievolire questo nostro ardentissimo affetto che tanto saldamente ci unisce. Sanguina il mio cuore per la nuova ferita inflitta, ma dalla sua piaga esce l'essenza più pura d'amore che si riversa tutta nel cuor tuo per farti sentire con maggior ardore l'adorazione immensa che ti porto. Rievocando i momenti felici, pensami, pensami sempre. Miliardi infuocati. Eternamente tuo. 8493

ORCHIDEA 18. Nulla ho da perdonare. Vogliatemi sempre bene e tutto andrà perfezione. V'adoro ora e sempre. 84..

VORREI prender moglie. Ecco la mia fotografia telegrafica: 24 anni, ottima salute, discreta dote, impiego stabile, nobile di casato e, modestia a parte, un bel giovanotto. Chi mi vuole? Ritiro corrispondenza e fotografia alla Posta centrale sub Mario Morisi. Prometto massima segretezza. 24..

CERCANSI prontamente corone 400 con cambiale pagando mensili fiorini 25 oppure corone 12 settimanali. Indirizzo Piccolo. 26..

CAPITALI disponibili per buone prime intavolazioni anche su costruzioni. Scrivere «Capitali» Piccolo. 84..

DISPONIBILI 2-300.000 corone prime intavolazioni stabili centro città. Offerte «Città» Piccolo. 84..

MUTUI con e senza garanti accordansi. Via Sebastiano 1, secondo. 84..

IMPIEGATO cerca prontamente corone ... restituibili in rate mensili di corone ... verso buonissimo interesse. Offerte sub «...nesto» al Piccolo. 25..

NEGOZIANTE in vini con grande mag... zino vendita all'ingrosso, minuto, cerca socio attivo con corone 15.000, lavoro sicuro già bene avviato, con vasta clientela. Serie offerte al Piccolo sub «Vini Trieste». 83..

PANORAMA **Stadion 2. Il «Bel sesso parigino, cinquanta splendide pose d'un modello di donna presa nello studio del Dr. Midy di Parigi, nelle più svariate forme plastiche. Ingresso soltanto per adulti.** 84..

VERSO 5000 corone debitamente assicurate procurasi decoroso impiego. Offerte «5000» Piccolo. 84..

ABBISOGNANDO vendere, comperare, permutare, ipotecare stabili, case demolizione, villini, campagne, terreni da costruzione, rivolgersi: Trieste-Office via San Giovanni 18, pianoterra, telefono 1473. 84..

OCCASIONALMENTE sarebbe vendibile grande stabile formante angolo, recentemente astato, nuovissima costruzione, parchetti, stanzini bagno, gas, acqua, esente d'imposte ancora dieci anni, cederebbesi per fiorini 100.000, basterebbe saldo cassa fiorini 25.000, che darebbero nuo netto civanzo rendita fiorini 5850. Grande fondo in città, isolato principali contrade, posizione centralissima, avente ottima rendita assicurato avvenire, venderebbesi oppure permuterebbesi, saldo cassa acquisto fiorini 50.000. Pria che succeda incanto d'uno stabile nuovo, questo sarebbe vendibile con condizioni eccezionalmente vantaggiose, costruzione recente, posizione ottima, passivi fiorini 72.000, saldo prezzo cassa fiorini 30... rendita netta della casa fiorini 7000. Grande stabile centro città, formante angolo, costruzione nuova, avente pianoterra magnifici negozi, ben affittato, quartieri lusso, come luce elettriva, ecc., assumendo sola mente ipoteca quattrounquarto per cento, saldo cassa fiorini 50.000, darebbero annuo netto civanzo rendita fiorini 5675. Elegantissimo stabile d'angolo, posizione centrale, esente d'imposte, quartieri lusso, stimato pupillarmente fiorini 145.000, sarebbe vendibile per fiorini 113.500, basterebbe saldo cassa fiorini 41.500, che renderebbero annualmente netti fiorini 4094. Altro stabile d'angolo, costruzione quasi nuova, ... mezzogiorno, posizione centralissima, pianoterra negozi, tutto ottimamente affittato, venderebbesi per fiorini 90.000, basterebbe saldo cassa fiorini 20.000, che frutterebbero annualmente netti fiorini 3000. Verrebbe prontamente assunta quale seconda ipoteca fiorini 100.000, sui quali corrisponderebbesi annuo interesse cinquetrequarti per cento, capitale garantito quattro volte. Sopra due stabili nuovi che rendono fiorini 8500 verrebbe assunta prontamente quale primissima ipoteca fiorini 43.000 al cinque mezzo per cento. Per avere dettagliate informazioni rivolgersi dal sensale in compra-vendite di stabili, tenute, campagne, ville, villini, fondi grandi e piccoli, adatti per scopi industriali, fabbriche, costruzioni od altro, permute in generale, procura ottime imprese di costruzioni, solide amministrazioni, progetti di fabbriche e dà a chiunque lo richiedesse pareri gratuiti a proposito. Intavolazioni dal quattro al ... per cento, secondo l'ubicazione oppure rango ipotecario. Mutui con versamenti rateali, prelevabili in corso di costruzione, aperture di credito intavolate provvisoriamente in conto corrente, sovvenzioni sopra civanzi rendite di beni immobili, capitali con ammortizzamento annuale esenti da bolli nonchè d'imposta sulla rendita ecc. ecc. Ferdinando Polacco, scrittoio Piazza Nicolò Tommaseo N. 2, pianoterra, telefono N. 1393, oppure Tergesteo, Trieste. 2619

PENSIONE cattolica per signore e signorine, in bel villino Trieste, ottima direzione, retta mensile modicissima. Offerte sub «Cattolica» al Piccolo. 259.

LA la la! Dalla terza osteria della via dell'Eremo N. 116 si gode una magnifica vista delle corse. Ballo tutte le domeniche e feste dalle 4 alle 10. Martino Zanier. 8409

NEGOZIO istrumenti via Cavana splendido assortimento mandolini, chitarre, violini, armoniche, organetti fior. 3.50 noi. Orchestrino occasione. 2599

HA letto del «Medico il parere»? Anzi! leggerò col massimo piacere! Vende ogni libreria. Allegra! buona compagnia. 2615

90 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile). Giacinto Gallina 2. 8781

CHI vuole costo eccellente viennese si rivolga via Caserma 16, I, porta 3. 2629

DOGHERELLE - parchetti rovere, faggio prima, seconda qualità. Agnani, Scorcola 4. 8410

BELLEZZA del viso fa riacquistare distinta esperta con massaggio eliminando rughe, impurità cutanee. Scrivere «Esperta» Piccolo. 8436

DISTINTA signorina, dovendo recarsi a Roma, cerca altra signora ammodo avente medesima intenzione, onde viaggiare assieme. Offerte sub «Roma» Piccolo. 845.

BORST. Trattoria Villa Professor, trovansi pollame fritto, arrosto, dolci, frutta, vino delle proprie campagne, paritempo disponibili stanze vista mare, con giardino, per villeggianti. 8405

STABILIMENTO STIRATURA e lavatura vestiti, corredi da sposa si raccomanda. Via del Pesce 5, I. 8367

CORSE al trotto Cronografi dà in prestito orologiaio Barriera vecchia 35. 8335

PIANINI, pianoforti Mignon di firme mondiali ricchissimo assortimento soltanto presso Warbinek, Piazza Goldoni 12. 8307

DISCHI migliori convenienti: Odeon, Fonotipia. Celebre Mattchiche. Scambio usati. Wiegele, Belvedere 3. 8248

PIANINI, pianoforti insuperabili, prezzo eccezionale cassa, rate, scambio, noleggio. Premiato Stabilimento Germania, Cavana 7.

PORTASIGARETTE argento in grande assortimento Guglielmo Bruni, gioielliere, Corso 5. 7435

CRESIMA. Da Guglielmo Bruni gioielliere Corso 5 trovasi l'oggetto adatto. 7438

DOGHE DI Rovere e faggio primissima qualità, partite e dettaglio prezzi convenienti presso G. Maestro, Gatteri N. 5.

PIANINI riconosciuti i migliori. Scambio, rate. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. 854.

PIANOFORTI Mignon delle migliori fabbriche. Ricco assortimento. Magrini, Palazzo Salem. 854.

CRESIMA. Oggetti oro, argento, collane, catene, orologi acquistati Monte Pietà vendonsi. Piazza Borsa 9. 2039

VITELLO Tolmino grande arrivo, 68 chilo; coscetto 90. Parini 15.

CRESIMA! Remontoir oro e catena fior. 28 vende orologiaio de Gioia, via San Sebastiano. 2333

CRESIMA! Remontoir argento con catena argento fiorini cinque vende orologiaio de Gioia, via San Sebastiano. 2333

SANTOLI! Catena da uomo oro garantito florini dieci vende orologiaio de Gioia, via San Sebastiano. 2333

La visita dei delegati degli Istituti per le piccole industrie a Trieste. Dopo il congresso generale di Gorizia, del quale abbiamo dato ieri il programma, i delegati di tutti gli Istituti per il promovimento delle piccole industrie della Monarchia visiteranno la città nostra e i suoi dintorni. La comitiva sarà accolta nel pomeriggio del 2 giugno alla stazione di Miramar e di là giungerà a Trieste col piroscafo; nella stessa sera vi sarà un banchetto all'Hotel Obelisco ad Opicina. Il giorno seguente sarà dedicato alla visita della Camera di commercio, dell'Istituto locale per le piccole industrie, del porto e degli stabilimenti industriali della città. Per il 4 giugno si organizzerà una gita a San Canziano, per gli ospiti che eventualmente volessero fermarsi un giorno di più.

I vaglia telegrafici. Per rendere più sollecita l'impostazione di vaglia telegrafici nell'edificio della Direzione delle Poste e dei Telegrafi a Trieste fu disposto che a partire dal 1. giugno a. c. i vaglia telegrafici vengano accettati non più allo sportello d'impostazione-vaglia della Cassa direzionale bensì a quello d'impostazione telegrammi per l'estero dell'Ufficio postale Trieste, e precisamente nei giorni lavorativi dalle 8 ant. alle 10 pom. e nelle domeniche e feste dalle 8 ant. alle 6 pom.

Una regata regionale a remi. In occasione del convegno ciclistico, la Società delle regate bandisce una regata regionale a remi che si svolgerà (tempo permettendo) domenica 30 giugno lungo la riviera di Barcola alle ore 8 ant. Il termine per l'inscrizione è il 24 giugno, fino alle 9 pom.

I premi saranno: Diploma per la Società, medaglia d'argento dorato per l'equipaggio, costituiscono il I premio. Medaglia d'argento e medaglia di bronzo per l'equipaggio, il II rispettivamente il III premio. Ogni medaglia sarà accompagnata dal relativo diploma. Per due imbarcazioni in una corsa viene conferito un solo premio, per tre, due, per quattro o più imbarcazioni tre premi. Il percorso sarà di metri 1500 in linea retta senza viraggio.

L'ordine delle corse è il seguente:

1. Yole di mare a 4 vogatori e timoniere; aperta a quei canottieri che non hanno preso parte a nessuna gara pubblica o privata fino al giorno dell'inscrizione. Tassa d'inscrizione cor. 20.
2. Yole di mare a 2 vogatori e timoniere. Yuniores. Tassa d'inscrizione cor. 10.
3. Yole di mare a 4 vogatori e timoniere. Seniores. Tassa d'inscrizione cor. 20.
4. Schullers. Tassa d'inscrizione corone 10.
5. Yole di mare a 4 vogatori e timoniere. Gara di juniores. Tassa d'inscrizione corone 20.
6. Yole di mare a 2 vogatori e timoniere. Seniores. Tassa d'inscrizione corone 10.
7. Yole di mare a 8 vogatori e timoniere. Tassa d'inscrizione corone 30.

Le gare sono aperte a tutti i canottieri dilettanti appartenenti a Società aggregate oppure a Società aventi sede in altre città della Regione e legalmente costituite.

A tenore del regolamento di corsa (che verrà rilasciato a chiunque ne facesse richiesta) la domanda deve contenere: 1. il nome della Società; 2. la corsa alla quale si concorre; 3. i nomi dei componenti l'equipaggio; 4. la divisa dell'equipaggio. Ogni domanda d'inscrizione deve pervenire alla sede della Società delle Regate non più tardi del termine fissato (24 giugno 1907) ed essere accompagnata dalla tassa d'inscrizione stabilita dal presente bando. In difetto si considera la domanda come non avvenuta. Lettere ed equivalenti di tassa devono essere diretti affrancati alla «Società delle Regate», Piazza Nicolò Tommaseo 2, II p., Trieste.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Matilde ved. Bernardini, dai signori Domenico, Ernesto e Arturo Carbonaro cor. 30 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Maria Nobile, dalla famiglia Mormino cor. 10 a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza.

Per onorare la memoria del signor Alberto Tedeschi, dai cugini Giulio, Luigia Levi cor. 10, a favore della Guardia medica; dalla zia Emilia ved. Camerini cor. 10 a favore della Fratemita di misericordia; dalla Ditta Ignazio Weiss cor. 20 a favore dei convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Dal Club Uniti al Soccorso cor. 8 a favore della Società di prev. Cellina.

— Quarto versamento «Buona Idea» cor. 10 a favore della Società dei regnicoli.

Posta per le navi da guerra a.-u. «S. Giorgio» e «Aspern». L'Ufficio postale di Trieste spedirà le lettere alle navi da guerra a.-u. «San Giorgio» e «Aspern» a Hampton Roads nei giorni 27, 29 e 30 corr. alle 8.25 ant.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Muggia, coi piroscafi della Società muggesana; partenze alle 3, 3.30 e 4.15; ritorno alle 7 e alle 8 pom.

Per Grignano e Sistiana, col piroscafo «Miramar»; partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno da Sistiana alle 12.15 e alle 5.15, da Grignano alle 1 e alle 6 pom.

Per Capodistria coi piroscafi della Società Capodistriana; partenze alle 9½ ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 1, 5, 7½ ed 8 pom.

Convegni sociali. Il Circolo di divertimenti fra agenti in commestibili darà oggi l'ultimo festino di danza nel salone Belvedere, a pie' del Castello. Comincerà alle 5 pom.

* Il Club «Iride» darà oggi nella sala sociale, al restaurant «Montebello», un festino di danza. Comincerà alle 5 pom.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 18 al 25 corr. vennero denunciati 20 casi di morbillo, 11 di difterite e croup, 3 di pertosse, 3 di febbre tifoidea, 1 di scarlattina e 1 di varicella. Morirono 3 di morbillo, 1 di vaiolo e 1 di pertosse.

Suicida in alto mare. Ieri alle 4 pom., arrivò qui da Trebisonda, scali e Corfù il piroscafo ellenico «Saffo» con carico generale e 11 passeggeri di classe. Il comandante della «Saffo» recatosi all'ufficio di Sanità marittima per l'ottenimento della libera pratica riferì all'aggiunto portuale cap. Alessandri che a circa dieci ore dall'arrivo a Corfù e precisamente nella notte dal 21 al 22 corr., una donna di circa 63 anni, che viaggiava insieme ad una sua sorella poco più che cinquantenne, uscita dalla sua cabina, era salita in coperta, si era affacciata al parapetto e l'aveva scavalcato slanciandosi in mare. Quando pochissimo tempo dopo, il capitano fu avvertito del fatto, fece fermare il piroscafo, ma della suicida oramai non vi era più traccia.

Del tragico avvenimento, fu resa edotta con tutte le possibili cautele la sorella della suicida che era a bordo e che arrivò qui ieri. Si comunicò pure la cosa all'autorità di Corfù, dove la «Saffo» fece scalo.

Un trapano silenzioso. Come ieri narrammo, nella notte dal giovedì al venerdì i ladri entrarono nel negozio di commestibili del signor Francesco Scapin, in via Santa Caterina N. 10 e rubarono 98 corone, un pezzo di lardo e una quantità di caffè. Apprendiamo ora che i ladri lasciarono nel negozio un trapano silenzioso; però, la cassaforte, che si trova nello scrittoio chiuso a vetri, non fu neanche toccata. Il famoso ordigno fu preso in consegna dalla Polizia.

Alienazione mentale. - 100.000 lire indosso! Giorni fa giungeva a Trieste una giovane signora che qualificatasi per Ada C., di 26 anni, da Palermo, prendeva alloggio in uno dei primari alberghi della città.

Durante questo breve soggiorno, essa aveva fatto la conoscenza di varie persone colle quali era stata veduta più d'una volta a passeggio. Ma quasi improvvisamente giovedì scorso cominciò a dar segni d'agitazione tale che per evitare fatali conseguenze verso sera fu necessario di chiamare il signor Treves. Questi rispose prontamente alla chiamata e coadiuvato dai suoi infermieri indusse la signora a recarsi all'ospedale. Qui mentre essa nella stanza d'accettazione attendeva di essere visitata dal medico, approfittando d'un istante di confusione in cui nessuno faceva attenzione, infilò l'uscita e fuggì. Ritornò all'albergo ove stette calma fino a ieri mattina; ma poi cominciò nuovamente ad agitarsi e a pronunciare parole sconnesse. Accompagnata nuovamente all'ospitale, questa volta potè esser accolta nelle sale d'osservazione. La C. aveva con sè fra denaro e gioielli un valore di circa 100.000 lire. Tutti questi valori furono presi in consegna dall'amministrazione dell'Ospitale.

L'arresto di un violento. A richiesta di Eugenio Fermbach, abitante in via della Ghiaccera N. 6 e di Antonio Bertossa, abitante in via Malcanton N. 11, ieri notte alle 11 fu arrestato in Città vecchia il bracciante Antonio S., di 25 anni, abitante in via di Rena. Alla Polizia il Bertossa ed il Fermbach dichiararono che un momento prima il S. li aveva assaliti in via delle Beccherie somministrando al primo un pugno al petto e all'altro uno schiaffo. Aggiunsero di non conoscere il S. e di ignorare il perchè del suo atto violento. Il S. fu assunto a verbale e poi rilasciato.

Piccolo incendio. Ieri alle 12.30 pom. il signor Ernesto Mann, avvertiva telefonicamente i vigili, che era scoppiato un incendio nel suo quartiere al N. 4 di via del Molin grande, secondo piano. Accorsi con tre treni agli ordini del luogotenente Chaudoin, i vigili trovarono che in uno stanzino aveva preso fuoco per causa ignota, della polvere insetticida che era sparsa sul pavimento. Molto fumo ma nessun danno.

Armato e ferito. In relazione a quanto fu narrato della zuffa scoppiata l'altra sera al mercato del Ponte rosso fra i pesatori Zarich e Ferfoglia, il primo ci prega di rilevare che non egli, ma quest'ultimo, durante la rissa era in possesso di un paio di forbici. Come poi fosse rimasto ferito colui ch'era armato ed illeso quegli che non aveva armi, rimane tuttora un mistero.

Un occhio in pericolo. Il calderaio Antonio Sorgarello, di 33 anni, occupato a Panzano presso l'impresa Adriatica di lavori portuali, ieri mattina era intento al proprio lavoro, quando gli saltò nell'occhio sinistro una scheggia di ferro che gli perforò il globo visivo mettendo in grave pericolo l'occhio stesso. Ebbe le prime cure dal dottor Lovisoni di Monfalcone, e poi venne a Trieste al nostro ospitale, ove fu accolto nella divisione oculistica.

Gentilezza e ingratitudine. Il signor Giusto Rahamin, negoziante in manifatture in via Santa Caterina N. 5, ricevette tempo addietro la visita di due venditori girovaghi: Enrico G., abitante in via Malcanton e Romano B., abitante in via Sette fontane i quali, dopo aver detto di versare in tristi condizioni finanziarie, lo pregarono di conceder loro una certa quantità di merce. Il negoziante non seppe dir di no e affidò al G. della roba per il valore di 47 corone e 80 centesimi e al B. per l'importo di 54 corone. Stabilirono poi fra loro che, appena esitata la merce, i due girovaghi avrebbero portato il denaro. Ma non mantennero la parola; vendettero tutto e consumarono il ricavato per proprio conto. Il negoziante mandò più volte dai due debitori per esortarli a fare il loro dovere ma non riuscì nell'intento percui ierlaltro li denunciò alla polizia.

Pustola maligna. L'altra sera fu accolto all'Ospitale e posto in osservazione il bracciante avventizio Pietro Tomsich, di 38 anni, abitante in via dei Giuliani N. 34, il quale presentava sintomi d'una pustola maligna sull'occhio destro. Il disgraziato aveva lavorato in questi ultimi giorni allo scarico di pelli.

Un pugno del collega. Ieri mattina il bracciante Umberto Zanutti, di 19 anni, abitante in via Chucherna N. 2, trovò alterco con un suo compagno di lavoro e fu da questo colpito con un pugno al naso e riportò contusione e una forte epistassi. Ricorse alla Guardia medica.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO.

Il sottoscritto sente il dovere di porgere i più caldi ringraziamenti al chiarissimo chirurgo Dott. ADOLFO DOLCETTI e ai suoi collaboratori Dott. ETTORE OLIANI e Dott. ALMERICO D'ESTE per la difficile operazione da essi compiuta e che gli ridonò la vita.

Insieme porge sentite grazie all'egregio medico Dott. EMILIO HROVATH, che ebbe a dargli i primi consigli.

TRIESTE, 25 Maggio 1907.

Pietro Germain.

Dal profondo del cuore esterno pubblicamente la mia perenne riconoscenza ai valentissimi medici signori primario **dott. cav. Giorgio de Nicolich, dott. Ettore Oliani e dott. Carlo de Favento,** i quali, il primo con un atto operativo dell'emascolizzazione totale, i secondi quali coadiuvatori alla difficilissima operazione, seppero sottrarmi da sicura morte.

Antonio De Mattia.

Ringraziamento.

Al grande, all'illustre professore **dott. TEODORO ESCHER,** il quale con rara arte ci ridonava guarita mamma e consorte che, colpita da grave male, già sembrava porger fine ad umana scienza, con animo commosso manifestiamo perenne riconoscenza.

FAMIGLIA

G. Cianlandi de Mailly

Le sottoscritte vedove dei naufragati del piroscafo «Imperatrix» profondamente commosse ringraziano gli elargitori per il buon cuore come pure ringraziano l'Inclito Municipio e la Direzione del Lloyd Austriaco per le pensioni e per la somma ricevuta.

Umilissime

Maria ved. Kuret, Ida ved. Banech,
Maria ved. Garbin, Maria ved. Koschier.

Estratto dalle notizie agronome

Sì, sì, il caldo! Quando nello scorso calor estivo i lavoranti mi chiedevano, che cosa dovessero fare contro la sete che li tormentava, specialmente durante il lavoro sul campo, raccomandai loro ciò che ora raccomanderò a tutti i miei lettori: essi lo hanno esperimentato e mi ringraziarono del buon consiglio che loro diedi ed io credo, che più di uno che leggerà queste righe, farà, se anche solamente col pensiero, altrettanto, se vorrà farne egli stesso una prova.

Prendete, così dissi alla gente, 1 litro d'acqua, cucinatela per buon 5 minuti assieme ad una cucchiaiata, circa 15-20 grammi di aggiunta al caffè «FRANK», di cui le vostre mogli certamente ne avranno in casa, mettete poi il decotto da parte, acciocchè si depuri, ponetelo poscia se possibile in cantina, onde si raffreddi, (secondo il gusto si può aggiungere anche dello zucchero) e portatevelo in una bottiglia al campo. La miglior cosa è di sotterrare la bottiglia in qualche punto ombroso, così rimane questa refrigerante bevanda per molto tempo fresca.

Se avete sete, prendete un buon sorso di questo decotto «FRANCK» e rimarrete addirittura meravigliati, per quanto tempo non vi sentirete ritornar la sete.

Il «FRANCK» non è quindi solamente la miglior aggiunta al caffè, - come tale è pur già noto dappertutto, - ma ben anche un adatto dissetante.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio il medico della Società Igea a S. Andrea, chiamato alla Spremitura d'olii, accorse e trovò il giornaliero Cesare Casadio, di 43 anni, abitante in via S. Sergio 5, il quale, durante il lavoro, erasi impigliato la mano destra in un volante e aveva riportato varie contusioni. Dopo medicato fu inviato all'Ospitale ed accolto nella quarta divisione.

Alcoolismo. - Ferite. Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato in via Casimiro Donadoni, ove trovò sulla pubblica via Girolamo D., di 59 anni, abitante in Chiadino, il quale completamente ubriaco, era caduto ed aveva riportato una ferita al capo. Fu accompagnato all'ospitale ma colà l'ubriaco non fu accolto. Dopo due ore la Guardia medica veniva nuovamente chiamata in Chiadino ove trovò il D. a casa, che sempre più ubriaco si era strappato la fasciatura fattagli al capo ed era molto agitato. Condotto nuovamente all'ospitale questa volta fu accolto nelle sale d'osservazione.

Scottature. Ieri mattina l'infermiera del civico Ospitale Luigia Carnera, di 56 anni, era occupata nella sua divisione a scaldare del latte, quando questo si rovesciò ed ella si ebbe a riportare alcune scottature alla faccia ed alle mani. Uno dei medici d'ispezione le prestò le prime cure e la fece accogliere nella divisione dermatologica.

Cadute. Fu portato alla Guardia medica il bimbo Bruno Folint, di due anni, abitante in via Nuova 35, per una ferita alla lingua riportata in seguito a caduta.

Alla stessa istituzione ricorse la bimba Roma Caiolini, di 4 anni, abitante in via Giosuè Carducci 40, per una ferita al labbro inferiore, pure riportata in seguito a caduta.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica Attilio de Manzano, di 28 anni, falegname, abitante in via delle Sette fontane 15, per una ferita di taglio alla mano destra; Mario Julien, di 27 anni, bracciante, abitante in via della Guardia 38, per una ferita alla tibia sinistra; Maria Tomasini, di 18 anni, sarta, abitante in via S. Maurizio 2, per ustioni alla mano destra; Edoardo Fazzini, di 14 anni, fabbro, abitante in androna della Fornace 2, per una ferita all'indice sinistro; Stefano Renner, di 54 anni, bracciante, abitante in via dei Montecchi 9, per una ferita al piede destro; Alessandro Cociancich, di 19 anni, bracciante, abitante in via S. Marco 45, per una ferita di taglio al medio sinistro; Mario Barich, di 9 anni, abitante a Barcola 140, per una distorsione al piede destro; Antonio Punis, di 30 anni, manovale, abitante in via degli Artisti, per una ferita al capo; Giuseppina Vecchiet, di 14 anni, giornaliera, abitante al Cacciatore 96, per una ferita alla mano destra; Maria Stoppar, di 9 anni, abitante in via del Toro 14, per alcune ustioni alla mano sinistra; Luciano Werk, di 4 anni, abitante in Scorcola 282, per una ferita al piede destro; Giuseppe Pacher, di 27 anni, meccanico, abitante in via dei Giuliani 31, per alcune ustioni alla mano sinistra.

Ricorsero all'«Igea»: la casalinga Pasqua Delpiero, di 64 anni, abitante in via di Crosada 10, per contusioni al piede sinistro; la sarta Angela Leonardi, di 15 anni, abitante in via Cappello 18, per escoriazioni al medio destro; il facchino Giuseppe Grillo, di 23 anni, abitante in via di Rena 9, per una ferita da taglio alla mano sinistra; il macchinista Carlo Maurer, di 32 anni, abitante in via del Pozzo 2, per una ferita con asportazione dell'unghia del mignolo destro; la bambina di 5 anni Andreina Brazzanovich, abitante in via degli Armeni 6, per una ferita di taglio all'indice sinistro.

Corrispondenza aperta. *Elettore.* A Vienna e in tutta la provincia dell'Austria inferiore esiste l'obbligo elettorale. — *Giulia.* La compagnia Marchetti non darà l'operetta «I Granatieri». — *Un curioso.* Le Rosadin sono veneziane ed ora viaggiano con la compagnia Lombardo che attualmente trovasi al «Goldoni» di Venezia. — *Commissione.* Il cosidetto «Re del Petrolio» è il miliardario Rockefeller che è domiciliato a Nuova York. — *Lettrice.* L'ultima recita del Filodrammatico fu tenuta la sera del 23 aprile a. c. — *Gitante.* Trieste-S. Giorgio andata e ritorno II cl. L. 8.90 validità otto giorni. S. Giorgio-Venezia andata e ritorno II cl. L. 11.75 validità cinque giorni, con libero ingresso all'Esposizione. — *Egeria.* Per rispondere a tutte quelle domande non ci basterebbe una colonna della nostra rubrica. Consulti un dizionario di mitologia. — *Udienze.* Il miliardario Carnegie dimora a Nuova York. — *Abbonato.* La lingua più parlata nel mondo è l'inglese. — *Tenorini.* La prima compagnia italiana d'operette è la compagnia Marchetti. — *Autografo.* Presentemente Massimo Gorki non ha dimora stabile: Guglielmo Marconi alterna la sua dimora nella nativa Bologna con quella lunghissima di Londra e degli Stati Uniti; ed Eleonora Duse, quando non recita, risiede a Firenze. — *Dianora.* Il pensiero è nobile ed anche i versi sono discreti; ma non possiamo pubblicarli. — *Grazie.* «Mi tanto piace, mi tanto addolora...» sono costrutti che nella buona lingua non si devono usare: ed anche nel dialetto sono di rarissimo uso. — *Contrastoni.* Reggio Emilia ha una popolazione di 23.850 abitanti. — *Nives.* E' superfluo spender parole per ribadire la fama di città della gentilezza e dell'arte che Firenze gode universalmente.

Lotto. Estrazione del 25 corr.:

Trieste	31	14	64	79	22
Linz	20	58	89	65	18

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.—, ore 3 pom. 23.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.—. Oggi: alta marea 9.3 ant. e 8.12 pom. - Bassa marea 9.27 ant. e 2.38 pom.

Ogni giorno una. Tra amiche.

— Quando ti sposi, tuo padre permetterà che tu prenda con te il pianoforte?

— Permetterlo? Anzi egli lo mette per condizione!

ASTERISCHI

L'attuale mostra alla Permanente si chiude giovedì. Vi sono entrate negli ultimi giorni alcune opere nuove: tra queste due studi del Rietti, due poemi del colore, che hanno questa volta per tema la grazia e la giovinezza della donna: l'uno e l'altro di sentimento squisito, onde altrettanto è mirabile la poesia nell'interpretazione delle due figure, colte nel movimento della vita, quanto il gusto e la sapienza dell'artista, che in uno di essi analizza due bianchi con una sensibilità rare volte e da pochi raggiunta, nell'altro crea un'ambiente di luce sparsa e d'armonia, che trae da tutte le cose un intimo splendore. Insieme a questi, vediamo uno studio di nudo dello Zangrando, che fu già all'Esposizione di Milano, e che, se mai, pecca di troppa satu-